

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 27 novembre 2009

1) Approvazione verbali seduta precedente e nomina scrutatori.

SINDACO

Ringraziamo il dottor Giulioni per la presenza perché abbiamo trovato un segretario in giro per la provincia perché la dottoressa Caprari è a letto con l'influenza con la febbre da cavallo. In questo fine mese tutti i Comuni hanno i Consigli Comunali e sono tutti impegnati e quindi ringraziamo di nuovo e buon lavoro a lei e a noi tutti insieme. Facciamo l'appello.

APPELLO

SEGRETARIO

Diciotto presenti. La seduta è valida. Cedo la parola al Presidente.

SINDACO

Primo punto: approvazione dei verbali della seduta precedente. Ci sono osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Facciamo la nomina degli scrutatori: Michele, Laura e Annarosa.

2) Variazione al Bilancio di Previsione 2009 (assestamento generale definitivo)

SINDACO

Punto n. 2: variazione al Bilancio di Previsione 2009 (assestamento generale definitivo). La parola al'Assessore Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Buonasera a tutti. Questa sera andiamo ad approvare le variazioni di bilancio e l'assestamento definitivo del bilancio 2009. Io partirei dalle cifre, dai numeri di questa variazione per poi un attimo andare a vedere le voci più importanti e significative. La variazione di questa sera complessivamente movimentata circa 214.000 € per la precisione 213.696 €. Sul fronte delle entrate parte corrente viene utilizzato un avanzo pari a 47.870 € e registriamo 34.225 € di maggiori entrate e 32.240 € di minori entrate, complessivamente il saldo ammonta a 49.855 € questo per la parte corrente. Nell'andare a vedere le voci principali di queste macro aree, sia le minori entrate che le maggiori entrate, io inizierei con le maggiori entrate nella parte corrente. Registriamo 5.000 € in più per quanto riguarda la TARSU, un 4.000 € in più per i diritti di segreteria, 10.000 € in più per i proventi da servizi cimiteriali e poi vi sono voci legate a movimenti di personale, 4.200 € 5.000 € sono legati a dei compensi dovuti a dei professionisti per la causa del ... che devono essere pagati dalla controparte, quindi sono 5.000 in più in entrata. Poi abbiamo 2.500 € in più per danni rimborsati dalla assicurazione e una maggiore entrata di 1.400 € per il servizio di assistenza domiciliare. Per quello che riguarda invece le minori entrate si sono registrati 20.000 € in meno sul fronte dell'ICI, il contributo che poi è arrivato dallo Stato è di 20.000 € in meno, il trasferimento. Poi un'altra somma importante sono circa 10.000 € sul fronte degli interessi attivi. Per quanto riguarda la parte corrente, ma sul versante delle spese, registriamo 72.255 € di maggiori spese mentre registriamo dall'altra parte 22.400 € di minori spese sulla parte corrente. Su questo fronte iniziando a parlare delle maggiori spese possiamo registrare 25.000 € in più per spese dovute a liti, arbitraggi e consulenze varie e quindi sostanzialmente spese nel settore legale, poi abbiamo 2.700 € in più sui diritti di segreteria. Proseguendo l'altra cifra importante e consistente riguarda 25.000 € in più per una causa che risale al 1999 dove il Comune è stato chiamato insieme alla ditta costruttrice del parcheggio degli Orti a risarcire un privato che aveva subito un infortunio, siccome la responsabilità il giudice in primo grado l'ha data in solido e quindi il Comune dovrà versare a seguito di una sentenza esecutiva 25.000 €. Poi attendiamo l'appello che mi sembra sia stato fissato nel 2014, sperando che il giudizio cambi. Sempre sul lato delle maggiori spese c'è da registrare un incremento sulla illuminazione pubblica di circa 3.500 € e questa dovrebbe essere legata alle luminarie per le festività natalizie in quanto la capienza del fondo precedentemente stanziata era già stata utilizzata per altre spese legate alla illuminazione pubblica. Successivamente abbiamo 2.500 € in più per le attività della protezione civile e quindi l'acquisto del materiale e poi si registrano circa 2.000 € in più per quanto riguarda la attività del centro sociali e

maggiori spese sono anche sull'ambito del sociale per circa 1.300 €. Sul fronte investimenti, la parte in entrata degli investimenti, registriamo invece sia nella parte dell'entrata che dalla parte delle spese una variazione nel bilancio di 163.841 €. Queste maggiori entrate che sostanzialmente consistono in 103.641 € un finanziamento regionale per l'edilizia scolastica e in particolar modo su un progetto di geotermia e i restanti 60.000 € sono dovuti a: 20.000 € di maggiori introiti da parte delle concessioni edilizie e 40.200 € per un rimborso che lo Stato ha concesso al Comune sull'IVA previsto da una legge sui lavori fatti sul risanamento della sede municipale. Questi 60.000 (40.200 dell'IVA e 20.000 di maggiori introiti per le concessioni edilizie) vanno a finanziare sul fronte delle spese 30.000 € per la nuova sede della banda, 15.000 € per i lavori di manutenzione del campo sportivo in terra, 5.200 € per l'acquisto di mezzi per le squadre esterne degli operai, 7.000 € sulla manutenzione della illuminazione pubblica e 3.000 € sull'acquisto di attrezzature per il servizio di protezione civile e questo riguarda la sede, a differenza dei 2.500 € che invece ho menzionato prima che erano sulla parte corrente. Riassumendo velocemente questi numeri con questa variazione che è il terzo assestamento che apportiamo dall'inizio dell'anno, uno ad aprile e uno a settembre, questo è il terzo, andiamo a impegnare complessivamente un avanzo di amministrazione e quindi rispetto a quello che era stato certificato con il consuntivo del 2009 che era di 609.000 € ne rimangono ancora nella disponibilità della Amministrazione 164.086 €. Mi sono anche dilungato abbastanza sui numeri e ho cercato di segnalare quelle che sono le voci più importanti, se poi ci sono ulteriori chiarimenti abbiamo a disposizione anche il ragioniere.

SINDACO

Apriamo la discussione.

CONS. POETA

Prima di fare delle considerazioni, volevo chiedere una cosa se è possibile. Più o meno l'Amministrazione quanto pensa di aver risparmiato, se questa stima è stata fatta, ... riduzione dei contributi al servizio asilo nido deliberata dalla Giunta a luglio. Mi servirebbe per calibrare meglio quello che devo dire meglio, però se non si riesce a capire vado avanti lo stesso.

ASS. CARNEVALI

Posso rispondere subito, a memoria. La previsione in base ai dati forniti dall'Unione dei Comuni a luglio prevedeva per il periodo settembre-dicembre 2009 una maggiore spesa rispetto a quella preventivata in bilancio di circa 20.000 €. A regime nel 2010 la spesa prevista era di 73.000 €. I fondi stanziati a bilancio erano 40.000. Noi nella variazione fatta a luglio abbiamo aumentato il fondo a 50.000 € e quindi il Comune

ha messo 10.000 € in più e con l'ulteriore norma che era stata messa o comunque paletto delle 35 iscrizioni significa stabilizzare questa cifra da qui fino alla fine del mandato.

CONS. POETA

Quindi se ho capito bene circa 20.000 € perché la spesa prevista era di 60.000 € e adesso ce ne sono a bilancio ...

ASS. CARNEVALI

No. 20.000 € da settembre a dicembre. Il Comune ha messo già 10.000 € e quindi il risparmio è stato di 10.000. Poi ho fatto un discorso su tutto l'anno 2010 che sarebbe passata da 40.000 a 73.000. Adesso abbiamo messo 10.000 €. La capienza da 40.000 nel 2009 è passata a 50.000, capienza del fondo destinato ai contributi per l'asilo nido che pensiamo di...

CONS. POETA

Per il 2009 va bene così.

ASS. CARNEVALI

Per il 2009 adesso va bene così. Nel 2010 comunque rimarranno questi 50.000 €

CONS. POETA

Se non si faceva quel taglio di contributi quanto costava all'Amministrazione il servizio asilo nido nel 2009?

ASS. CARNEVALI

60.000 € 20.000 € in più rispetto ai 40.000. 60 o 63.000 € comunque erano 20.000 € in più.

CONS. POETA

Senza i 10.000 € in più che ha messo il Comune, 10.000 € in più di quello che ... Era un chiarimento perché non era semplice calcolarlo dalla delibera. Volevamo dire questo sulla variazione di bilancio, notiamo che ci sono poche ma alcune scelte dell'Amministrazione soprattutto in fase di investimento sulle quali

siamo d'accordo. In particolare ci sembra che ci sia stato un segnale chiaro della maggioranza su questa esigenza della banda musicale dietro sollecitazioni, credo, della preside e la stessa banda, questo ne so un po' di più perché facendo parte dell'associazione l'ho seguita anche personalmente, comunque è apprezzabile questa decisione di destinare queste somme per una sede nuova che libera il locale alla scuola in cui c'è carenza di aule. Così come è positivo anche questo stanziamento per la geotermia nella scuola dell'infanzia Colorella perché è uno stanziamento che costa poco al Comune, nel senso che è uno stanziamento regionale, la domanda l'avevamo fatta in primavera e quindi è un bene che sia stato finanziato dalla Regione questo intervento, come è stato finanziato anche quello del fotovoltaico anche se è in graduatoria ma è ancora troppo in basso per poter essere subito finanziato dalla Regione, ma è stato dichiarato ammissibile. Un'altra cosa di cui volevo esprimere un apprezzamento erano questi 5.000 € una cifra in valore assoluto abbastanza bassa, che riguarda il lavoro di ripristino dell'area PIP che si erano danneggiati i piazzali, le strade e che quindi parte degli incarichi che il Comune ha dovuto affidare per fare ripristinare alle ditte questi piazzali da come ho capito vengono addebitati alle ditte stesse al 50%, quindi è un'altra cosa che credo che sia un segnale positivo.

ASS. CARNEVALI

Sono spese per i professionisti e non dei lavori. I lavori sono a completo carico delle ditte.

CONS. POETA

In più le ditte hanno messo anche una parte degli incarichi che in teoria avrebbe pagato interamente il Comune e quindi è positivo. Quello che invece non ci sembra positivo è che questa è una manovra di bilancio, l'ultima, che si può fare nell'anno 2009 in cui non ci sono linee politiche, linee strategiche della Amministrazione in cui al di fuori di questi aspetti che abbiamo detto noi non vediamo una presenza chiara della Amministrazione. Ci sono molti aspetti tecnici di aggiustamento, 25.000 € o 50.000 € per le spese legali sono una grossa cifra ma sono quasi obbligate per sentenze esecutive o per pagamenti di legali. Quello che ci saremmo aspettati come gruppo di minoranza era qualche segnale in più in particolare sui servizi sociali perché fino adesso il segnale è stato di riduzione dei servizi con questo taglio del contributo che c'è stato a luglio per l'asilo nido ad esempio, che è un servizio sociale. Quindi anche qui forse anche una richiesta di informazioni che dobbiamo chiedere, se l'Amministrazione non ha segnalazioni da parte dei cittadini che a livello di famiglie in difficoltà o di servizi che debbono essere potenziati, parlo di servizi sociali, non mi riferisco solo all'asilo nido, non richiedevano un segnale in bilancio visto che l'avanzo di amministrazione non utilizzato ha una cifra cospicua e dalla proposta non si vede, non c'è scritto per quale motivazione debba essere mantenuto e non utilizzato, non speso. Pensiamo che a livello di servizi sociali, anziché tagliare i 20.000 € o i 10.000 € che è stato fatto a luglio se si aspettava fino a novembre ci si poteva pensare con più calma e tamponare per un altro anno questo tipo di esigenza, al di là del fatto che l'asilo nido

è un servizio gestito dall'Unione e quindi c'è un'esigenza diversa magari di omogeneità in tutti i Comuni di percentuale di copertura eccetera. Non c'è nessun segnale da parte della Amministrazione, quindi o significa che non c'è nessun problema, ma siccome noi sappiamo che qualche problema c'è dei servizi sociali, però lo sapete meglio voi per quello che vi chiederanno i cittadini, non mi sembra che ci siano risposte. Infatti anche nel piano delle opere, che non è oggetto di questo punto, però riguarda sempre il bilancio, che è stato adottato dalla Giunta al 30 settembre per tutto il triennio è stato fatto un piano quasi di ripetizione di opere già messe, ma anche in base al programma elettorale vostro si poteva lanciare un segnale diverso, cioè lì si parla fino al 2012 e ci sono opere per importi maggiori di 100.000 € che anche come copertura finanziaria dà l'impressione che non ci si sia ragionato a lungo su quel programma triennale delle opere pubbliche adottato dalla Giunta. Per quanto riguarda questo assestamento di bilancio ci sembra molto tecnico, a parte quei due o tre aspetti che ho citato. Fondamentalmente volevo dire questo.

ASS. CARNEVALI

Per quanto riguarda la prima parte delle osservazioni fatte dal Consigliere Poeta sulla parte corrente e quindi che non si vede una volontà politica di intervenire in certi settori, al contrario se ho capito bene della parte investimenti, che comunque si percepisce una volontà della Amministrazione io dico che tecnicamente è giusto che sia così, ammesso che sia vero, nel senso che noi stiamo parlando di una variazione fatta a novembre e non capisco dove è il senso mettere per quanto riguarda l'asilo nido, permettimi insomma il Comune non ha tagliato, il Comune ha aumentato il fondo sull'asilo nido. È aumentato da 40 a 50.000 €. Visto che poi facevi parte di chi ha votato il bilancio del 2009 e anche tu hai votato nella relazione che bisognava monitorare questa spesa perché andava fuori controlli e i dati sono quelli da 40 a 73.000 € i fondi l'Amministrazione non è che li trova con una manna dal cielo.

CONS. POETA

Li trova nell'avanzo.

ASS. CARNEVALI

No, non li trova nell'avanzo, perché il problema è proprio su questo ed è per quello che giustamente dicevo si parla di aggiustamenti perché adesso coprire una spesa anziché di 20.000 di 10.000, come abbiamo fatto, per noi significava fissare e comunque determinare in maniera certa un fondo destinato ai contributi alle famiglie per quanto riguarda il contributo sull'asilo nido, poi bisogna ragionare sull'anno 2010 e quindi mettere adesso 20.000 € e poi andiamo a togliere l'anno successivo alle famiglie quello che abbiamo messo, visto che il calendario scolastico non corrisponde al bilancio dell'Amministrazione. Quindi per quanto riguarda una critica in questo senso mi sembra abbastanza fuori luogo dal punto di vista tecnico e poi sul

discorso del sociale e su tutto il resto c'è l'Assessore se vuole dire qualcosa, io parlavo da questo punto di vista. Per quanto riguarda invece l'avanzo non speso ne stavamo ragionando proprio perché seguendo su questo filo logico quello che è l'utilizzo di un avanzo e quindi con spese una tantum, tant'è che ricorderai bene tutti i pareri dei revisori dei conti che ogni volta si utilizzava o si faceva una variazione di bilancio state attenti a non utilizzare l'avanzo di amministrazione per coprire spese di parte corrente perché significa aumentare in maniera pesante per il bilancio gli anni successivi. Questo in tutti gli anni che il revisore dei conti ha fatto il parere era di questo tenore, quindi se si sono delle spese da affrontare improvvise e contestuali è ovvio che lo facciamo con le spese legali o altri generi. Sulla parte investimenti su questo avanzo che ho detto prima ancora disponibile stiamo appunto ragionando di verificare la possibilità anche perché in settimana c'è stato un incontro abbastanza significativo tra l'Amministrazione e il consorzio Conero Ambiente sul finanziamento dell'isola ecologica, di utilizzare una parte di questo avanzo per andare a completare l'isola ecologica perché, visto che noi come da piano triennale approvato a ottobre prevediamo il completamento dell'isola ecologica, una parte del finanziamento è previsto con un contributo da parte del consorzio. Questo finanziamento a tutt'oggi non è né determinato né determinabile perché ci sono 250.000 € per 5 Comuni con importi diversi e quindi pensiamo di andare a coprire e anticipare una parte consistente di questo completamento. Ciò detto ci sono altri punti di domanda e questo è l'ulteriore risposta sul non utilizzo completo dell'avanzo che riguardano le comunicazioni del Sindaco al settimo punto, che sono sostanzialmente delle incognite che abbiamo che sono le spese legali e la pratica del demanio. Quindi ci sembrava opportuno non utilizzare tutto quanto l'avanzo.

CONS. MASSACCESI

Io solo due punti di vista del ragionamento perché dal punto di vista tecnico sicuramente l'Assessore Carnevali è stato esauriente. La questione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come sa benissimo il collega Poeta abbiamo una vertenza con il demanio per l'acquisizione di un immobile. La stessa Corte dei Conti ci dice che è opportuno accantonare dei fondi disponibili perché non sappiamo il risultato di quella vertenza, quindi è oculato anche chi ci dice di stare attenti, è una pratica che è stata iniziata dalle precedenti Amministrazioni e che ci ritroviamo. Dire che non venga utilizzato per le spese correnti un avanzo di amministrazione, che poi la spesa corrente andrebbe a gonfiare le spese degli anni successivi, invece tenerlo accantonato come ci consiglia la Corte dei Conti penso che sia un buon amministrare. L'altro discorso è anche, mi scusi Sindaco ma non fa parte della discussione di questa sera, però visto che l'hai tirato fuori nel piano triennale delle opere pubbliche. Il piano triennale delle opere pubbliche non è stato stravolto perché questa Amministrazione vuole continuare ad amministrare e amministrare significa un percorso e il ... di tutta l'Amministrazione io ritengo è quando si chiama Amministrazione si butta a mare tutto quello che ha fatto la precedente e si riparte dal nuovo e quindi si riaccavallano, si gonfiano gli uffici, si sprecano i soldi e invece proprio la continuazione di quel percorso che è stato iniziato con le dovute correzioni se sono

necessarie per questo gruppo è un buon amministrare, quello di aver fatto un piano triennale senza sconvolgimenti ma completare le opere è penso quello che debba fare un'Amministrazione oculata.

CONS. POETA

Grazie per questi chiarimenti. Se per voi amministrare vuol dire continuare a completare quello che c'era bene, pensiamo che ci sia da fare pure qualcosa di nuovo noi. Se magari volete capire quale potrebbe essere una spesa una tantum, perché il criterio che giustamente richiamava l'Assessore Carnevali di utilizzare l'avanzo per le spese correnti ne prendo atto; secondo noi 10.000 € non era una grossa spesa in questo momento anche di difficoltà per le famiglie, se un Comune riesce a funzionare al meglio con i propri servizi anche per un anno in più, 10.000 € in più per l'asilo nido secondo me non era uno scandalo. Però se non si deve usare l'avanzo per le spese correnti per carità. Se volete una spesa una tantum a cui destinare un po' di avanzo ve la possiamo pure suggerire, a livello ... magari può servire una tantum di ... se avete le idee chiare perché, certo, i soldi non si devono sprecare. Se uno non sa cosa commissionare è inutile che dice fate uno studio per una scuola quando magari non sappiamo nemmeno noi se la facciamo, dove e come. Per quanto riguarda il bilancio vecchio vi ringrazio che mi ricordate che facevo parte anche della Amministrazione precedente, magari c'era scritto pure in quel bilancio lì che il Comune avrebbe valutato se in base alla crisi magari c'era da mettere un fondo di sostegno per le famiglie, di aiuti alle persone in difficoltà e quindi presumo, visto che non avete trattato l'argomento in questa variazione, che non c'è nessun problema. Io non so i contatti o la corrispondenza che ha il Comune e quindi evidentemente non c'è esigenza di mettere questo tipo di cosa straordinaria per aiutare le famiglie in difficoltà. Non c'è da dire più di tanto perché se per voi va bene così basta completare quello che era stato iniziato dalla precedente Amministrazione. Sul fatto del demanio se giustamente questa pratica risulterà tra venti anni noi per 20 anni terremo sempre 100.000 € o quelli che sono di avanzo sempre lì a disposizione, quindi voglio dire la teniamo lì e a posto e secondo me se ci fosse un esito negativo per il Comune di questa pratica penso che anche se se ne tengono da parte di meno si potrebbe trovare anche il modo di trovarla in tempi brevi, magari anche modificando la programmazione che viene fatta durante l'anno ad esempio delle opere pubbliche. Poteva anche essere scritto sull'atto di questo avanzo che deve rimanere non utilizzato.

ASS. CARNEVALI

Forse ho difficoltà a capire, secondo me ci siamo sbagliati seduta, qui stiamo parlando di un assestamento e non di un bilancio di previsione proprio per esemplificare al massimo. Nell'eventualità che l'Amministrazione avesse coperto i 20.000 € che mancavano per i contributi alle famiglie per l'asilo nido (e poi qui si potrebbe tutta una parentesi su quello che è la politica a più alti livelli perché mi sembra che un assurdo che debba ricadere tutto sulle spalle dei Comuni), non capisco il fatto che c'è un avanzo. Nel 2010 significa trovare 32.000 € il Comune li trova su un avanzo che ancora nel 2010 non sarà quanto sarà e se ci sarà, tecnicamente è un'eresia questo.

ASS. LOMBARDI

Io ho avuto occasione di parlare già l'altro giorno con Simone durante un incontro che abbiamo avuto in Comune e in presenza anche della responsabile del settore, Piera. Ho avuto modo già di spiegarti qualche cosa riguardo a questi passi che io ho mosso per la prima volta quest'anno in questo settore che è quello dei servizi sociali. Affermo che la mia inesperienza in questo settore è ampia ed è proprio per questo motivo che ho evitato di prendere decisioni arbitrarie molto personali. Tutto quello che è stato fatto si è basato innanzitutto sulla documentazione che è in mio possesso, poi sull'esperienza estremamente professionale di un assistente che abbiamo, di cui questo Comune fortunatamente si avvale, e infine della esperienza maturata negli anni dal responsabile del settore. Tutte queste tre componenti hanno contribuito a dirigere i miei passi in questi primi momenti. I problemi ci sono, non è vero che i problemi non ci sono, i problemi ci sono e ce ne sono tanti ma sono i problemi che ci cascheranno addosso quest'altro anno e non in questo momento. Ho avuto modo di affrontare molte discussioni anche con i miei colleghi di altri Comuni a proposito di questa situazione che è quella dei servizi sociali. Quest'anno è stato tagliato il 40% dei contributi ai servizi sociali e non è poco e penso di potermi vantare che forse il nostro è l'unico Comune che non ha effettuato tagli ai servizi sociali, mentre molti dei nostri Comuni limitrofi invece l'hanno fatto. Noi non abbiamo effettuato tagli ai servizi sociali, i nostri assistiti sono assistiti nella stessa identica misura in cui sono stati assistiti fino a questo momento. Quando parli di servizi sociali probabilmente tu parli di assistenza domiciliare e di assistenza scolastica ... (*intervento fuori microfono*) l'asilo nido è un servizio sociale, ma qui mi trovo a ribadire quanto è stato affermato già da Daniele che noi effettivamente abbiamo messo più fondi in questo servizio, noi ce li abbiamo messi. Io sto facendo un discorso di respiro più ampio parlando della situazione dei servizi sociali in genere, però se ci vogliamo focalizzare soltanto su questo possiamo continuare a parlarne ancora per altro, io riporto il microfono a Daniele e continuate. Io pensavo di spiegarvi qualche altro piccolo particolare, del tipo aumento dei casi che si sono presentati al nostro Comune con l'aumento della popolazione. Molti casi in più abbiamo e alcuni anche di una certa gravità e che chiedono di essere seguiti e che in questo momento non possiamo seguire perché non hanno presentato ancora la documentazione necessaria, ma essendo già visitati dalla nostra assistente sociale sappiamo che cosa ci aspetterà il prossimo anno. Un altro problema è quello che noi il prossimo anno rischiamo di subire dei gravi tagli nella distribuzione dei fondi dell'ambito per quanto riguarda il sostegno nel pagamento delle ore dell'assistenza domiciliare perché il nostro Comune è l'unico che nell'applicare il bollettino regionale ha applicato a tutt'oggi la tariffa più alta e cioè quella degli OS a tutti i casi che noi abbiamo seguito, anche quelli in cui l'assistenza era un'assistenza tipo andare a fare la spesa oppure fare le pulizie dentro casa, equivalente a 17,45 € cosa che gli altri Comuni che fanno parte del nostro ambito applicano tariffe di 13, 12 o addirittura 8 € in un caso in cui la metodologia è diversa però le tariffe sono quelle. Tutti i Comuni dell'ambito hanno chiesto che la suddivisione dei fondi il prossimo anno non avvenga più sulla base della spesa, bensì sulla base delle ore e questo vuol dire che quando noi prenderemo i soldi a fronte di 17 ore ci copriranno molte, ma molte meno ore rispetto a quelle che abbiamo fatto fino adesso. Noi quest'anno abbiamo già tentato di raddrizzare il tiro, abbiamo riportato nelle loro giuste categorie alcune tariffe,

abbiamo cercato di aggiustarle, abbiamo chiesto all’Ambito di organizzarsi per creare delle tariffe uniche per tutto l’ambito in modo che non ci sia disparità fra un Comune e l’altro, ma questo è un problema che noi comunque quest’altro anno lo affronteremo nel 2010 perché ancora questo aggiustamento non è stato fatto a livello di ambito. Abbiamo tante ore da distribuire il prossimo anno sia a livello scolastico che a livello domiciliare e quelle lì le dobbiamo tirare fuori da qualche parte. Abbiamo altri problemi che sono i tagli che verranno effettuati perché ci sono progetti biennali che finiscono la loro biennalità e quando un utente lo hai abituato a ricevere un qualche cose seppur finisce la biennalità di passaggio dalla Regione alla Provincia poi il Comune deve far fronte a una certa continuità di servizio. Non penso che le cose vadano bene così e le voglio mantenere così assolutamente, nella nostra intenzione c’è quello di incrementare e possibilmente nella maniera migliore il nostro servizio, però facendolo con un po’ di lungimiranza e con buonsenso, vediamo un attimo che cosa succederà in questo settore abbastanza grave e cerchiamo di prendere le decisioni per il 2010 migliori.

ASS. MAINARDI

Io volevo rispondere al Consigliere Poeta in merito al piano triennale delle opere pubbliche. Il piano triennale innanzitutto non lo abbiamo sconvolto. Non lo abbiamo sconvolto per quanto riguarda il 2010, ma comunque si devono mettere anche delle opere che potranno essere finanziate. Se non ci sono i soldi, come diceva prima il Consigliere Massaccesi, è inutile abbinare a ciò tante cose, quindi bisogna essere concreti. Resta il fatto che comunque se verranno anche assunti mutui o addirittura finanziamenti da varie enti, Regione o Stato sicuramente nessuno ci vieterà il prossimo anno e nell’anno successivo di modificare quel piano. Quindi non è una cosa statica, è una cosa dinamica che in qualsiasi momento poi uno può cambiare.

CONS. POETA

Volevo solo dire una cosa, che l’Assessore Lombardi ha un Assessorato importante come sono importanti tutti, quindi ci auguriamo solo che l’Amministrazione risponda ai cittadini per le esigenze che hanno e che questi servizi sociali a volte proprio come dicevate prima l’anno scolastico non coincide con l’anno finanziario e non ho capito bene come fa a cascare sulla testa un problema sociale nel 2010 anziché nel 2009 per motivi di bilancio quando penso che se già lo sapete che vi cascherà sopra la testa vuol dire che il problema c’è adesso. Se il Comune ha disponibilità in parte per risolverlo prima si fa meglio è, però non voglio entrare troppo nel merito perché l’Amministrazione la gestite voi, però c’è una lieve mancanza di comprensione da parte mia di questo tipo di problema. Invece per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche ribadisco pure una cosa con tutto il rispetto che non è che l’avete stravolto, non lo avete fatto.

CONS. MARCHEGIANI

Già è stato detto una certa parte, però a mio modo di vedere è stato sorvolato su alcune cose. Volevo capire se il discorso dell'impianto geotermico riguarda solo l'ampliamento o il lato vecchio già esistente e se è esistente c'è il riscaldamento a pavimento.

SINDACO

C'è il riscaldamento a pavimento, è esistente e serve la parte che è stata finanziata per quanto riguarda la parte nuova.

CONS. MARCHEGIANI

Per cui il discorso dei 138.000 € per l'impianto geotermico riguarda solo il lato nuovo dell'ampliamento. ... (*intervento fuori microfono*) Considerato che nel vecchio stabile della Colorella esiste un pianto di riscaldamento a terra coadiuvato da pannelli termici e considerato che da quello che ho sentito in giro che è molto caldo, allora l'impianto geotermico per cosa serve? Io so che alla scuola materna è caldo all'interno.

...

D'estate.

CONS. MARCHEGIANI

No, anche di inverno. Forse se non è caldo d'inverno è perché l'impianto con i solari termici non è funzionante o perlomeno non è stato regolato bene. Se non è stato fatto bene vorrei sapere perché abbiamo pagato i fornitori. Siamo sempre ai discorsi che abbiamo fatto nei vecchi consigli e mi sembra che stiamo continuando sulla stessa strada, perché se si fa una cosa non si deve fare l'altra. Poi avete calcolato quanto vi fa risparmiare tra farla a pavimento con il termico e il geotermico perché qui stiamo spendendo 138.000 € non è che stiamo spendendo poco. È vero che 103.000 € ce li dà lo Stato, però noi ne mettiamo 38.000, 40, che considerati i discorsi fatti poc'anzi si poteva gestire in altro modo. Non è obbligatorio andare a prendere i soldi se uno non ce li ha o se non ti serve quello che devi andare a fare, è quello che ho sempre detto. Se ci sono a disposizione 500.000 € io per fare un qualcosa devo spenderne 700, mi mancano 200.000 € perché lo devo andare a fare? Mi indebito di altri 200.000 € e in questo caso di 40.000 € Allora la domanda è quanto ci fa risparmiare questo? Con 40.000 € quanto risparmiamo, questa è la domanda precisa, perché se serve per riscaldare tutto c'è qualcosa che non porta sui conti perché siamo molto alti. Diciamo che si potrebbe fare con 100.000 € e forse anche di meno tutto l'impianto. C'è qualcosa che non mi quadra. È un progetto per cui si potrebbe benissimo fare. Questo sempre per dire del discorso del costo della Colorella che ho già detto più

volte che stiamo spendendo troppo, dell'ampliamento. So che c'è stato un ribasso d'asta di circa 104.000 € che è stato aggiudicato se non vado errato, come c'è stato un ribasso sulla ristrutturazione di Rustico. Adesso chiedo se questi soldi venivano messi a disposizione del bilancio, senza lasciarli in quel capitolo, cioè toglierli, è una cosa che si può fare. Adesso se devo fare domanda scritta faccio l'interpellanza scritta. Se vale che metto a verbale che chiedo che il ribasso dell'asta venga messo a disposizione nel bilancio, tolto dal capitolo degli appalti. Sempre inerente al discorso dei soldi, qui si è sempre parlato di soldi che non ci sono, è difficile trovarli, è vero, però bisogna anche saperli gestire perché quando vedo che uno dei più ricchi qui di Polverigi è il nostro avvocato, io ho detto già l'altra volta e lo dico questa sera togliamo il mandato all'avvocato di Pesaro. È possibile che nella zona qui di Ancona non ci sono altri avvocati? Togliamo questo incarico, mettiamolo a votazione, nel parliamo, perché dobbiamo lasciare le pratiche a questo che è di Pesaro che deve nominare un altro avvocato per farsi rappresentare qui ad Ancona. Comunque sia dato che i soldi ne abbiamo dati tanti e ne abbiamo pagati tanti e li stiamo pagando perché qui mi sembra che vedo 25.000 € per arbitraggi e consulenza, poi altri 25.000 € per la persona, il privato che ha chiesto il risarcimento danni al Comune. A me sembra un po' tanto. Questo voglio dire che quando si fa un cantiere noi dobbiamo sempre pagare e allora c'è qualcosa che non va bene. È possibile che il Comune deve sempre pagare per chi non fa il proprio lavoro? Se il cantiere deve essere recintato, se il cantiere deve essere messo a norma, adesso non so come sia avvenuto che questa persona è andata giù e si è fatta male, ci ha marciato o non ci ha marciato, io non voglio dire questo, perché non ho elementi giusti, però da 5 anni prima e già sto iniziando a vedere che questo Comune ogni anno sta spendendo decine di migliaia di euro per cose che non dovrebbe spendere. Allora o facciamo male i contratti, o stiamo addosso alle imprese che lavorano e mettono in sicurezza i propri cantieri e noi li paghiamo e non gli facciamo più nulla, a me queste cose qui non vanno bene. Questi soldi ci sono, perché 25 da una parte, 30 da un'altra e già ho tirato fuori 90.000 € e non sono pochi, senza poi andare ad analizzare le altre cose. Se con semplici ritocchi si possono tirare fuori i soldi vedo che i soldi nel bilancio ci sono a disposizione. Poi avete sempre detto del discorso di questo demanio. Per chi non lo sapesse io l'altra volta, dato che qui si è parlato sempre tu eri di qua e io ero di là, io l'altra volta ero alla opposizione come questa volta e il discorso del demanio era stato tirato fuori. Non so se sapete la storia, però il Comune, per farla breve, ha fatto un lavoro ... (*fine lato A – cassetta 1*) e ancora non siamo stati in grado di andare giù a fare la nostra offerta. Adesso iniziamo a mettere da parte dei soldi per poter far fronte a una eventuale richiesta e allora significa che io quello che in cinque anni ho sempre detto si sta avverando perché noi andiamo a lavorare a casa d'altri. Se questo domani mattina viene su con un semplice ufficiale giudiziario o chi la persona incarica non lo so e dice voi andate via, la casa è la mia, grazie perché me l'avete sistemata arrivederci e grazie.

SINDACO

Grazie, Rosario. Il tempo.

CONS. MARCHEGIANI

Non ho parlato mai.

SINDACO

Puoi parlare 10 minuti. Dai che dobbiamo rispondere pure, sennò non mi fai nemmeno rispondere. Sii conciso.

CONS. MARCHEGIANI

Il demanio lo volevo dire stasera, lo dico in un'altra occasione, lo approfondirò in un'altra occasione.

SINDACO

Fai le interrogazioni, fai le domande scritte, per carità, sei libero di fare quello che vuoi perché è giusto e corretto però adesso dobbiamo tornare sul tema che stiamo affrontando, sul problema che stiamo discutendo, perché sennò se tiriamo fuori 100.000 problemi, perché ti si può rispondere in tante maniere, anche scritto. Per quanto riguarda la tecnologia, i problemi fai una lettera e poi faremo con l'ufficio tecnico una relazione di quello che succede, non c'è nessun problema. Adesso mi devi dire pure i soldi che li andiamo a pigliare con la carriola.

CONS. MARCHEGIANI

Dato che tutte le volte mi stuzzichi io con la carriola ti ci vado però ti ho detto pure che io non sono Sindaco e allora non ci posso andare, devo essere delegato dal Sindaco. Se mi dai il mandato, mi fai fare il progetto come dico io, io ti ci vado però deve essere chiaro e ufficiale.

SINDACO

Rosario, per favore.

CONS. MARCHEGIANI

Un'altra cosa. La sede della banda mi piacerebbe sapere dove è, perché non lo so, dato che investiamo 30.000 € Il campo sportivo, i 15.000 € per la manutenzione vorrei sapere cosa è, perché dato che stiamo spendendo molto metano giù, in un'altra occasione poi vorrei sapere i costi, di far funzionare i

pannelli termini perché ci sono ma sono stati staccati. Vorrei sapere se questi 15.000 € erano già contemplati oppure è un altro discorso. Vorrei sapere di cosa stiamo a parlare, tutto qui. Per il momento sto zitto.

SINDACO

Innanzitutto vorrei rispondere a Rosario che l'attenzione ai lavori e le spese per l'avvocato non sono solo per ... anche per arrivare a una contrattazione sul lavoro recuperato di 35.000 € che non ha toccato il bilancio comunale, ma hanno utilizzato le ditte che hanno fatto i lavori al PIP e questo penso che sia una cosa importante per noi amministratori perché è una cosa che determina una situazione nuova, che bisogna essere attenti quando si fanno i lavori a Polverigi perché ci possono essere dei controlli e poi qualcuno se non è fatto bene e non corrisponde al capitolato d'appalto, il collaudo e compagnia bella, non siamo andati in causa e quindi l'avvocato è servito solo per mettere intorno a un tavolo i protagonisti. Quindi penso che sia una soddisfazione come amministratore del Comune di Polverigi. Per quanto riguarda il sociale, Simone, io ti capisco e ti rispetto perché la polemica dall'altra parte è sempre più facile fare, quando eravamo di qua ragionavamo diversamente perché dovevamo affrontare i problemi in un altro modo. Correttamente io rispetto tutti, però ricordati che non si fa un fondo di solidarietà con 70 persone che vengono mandate via, non so qual è la quantità che può fare un Comune come Polverigi per il fondo di solidarietà. Il Comune di Polverigi innanzitutto ha fatto un'informazione totale sulle bacheche e compagnia bella per quanto riguarda di informare i cittadini sulla riduzione dell'acqua, sulla luce, sul gas, sulle leggi per aiutare la famiglia, sta informando continuamente. Il resto, Simone, molte volte è difficile gestire certe problematiche. Io vengo da una famiglia numerosa e ho fatto anche assistenza domiciliare a casa, perché non c'era l'assistenza ma l'ho fatto personalmente. Dobbiamo stare attenti specialmente a chi è solo e a chi non ci chiede niente. Voi non ci andate ma Massimo ci va. Quelli che chiedono continuamente, Simone, è un momento particolare di attenzione perché c'è di contorno una famiglia o qualcosa che può permettere la collaborazione all'interno della famiglia. La famiglia va ricercata come collaborazione all'interno della famiglia. Non deleghiamo sempre le istituzioni su certe cose, che poi alla fine ritorna nel conto generale del calderone, la spesa o l'attenzione ai lavori il dissesto idrogeologico è cominciato e del 2006, Simone, tu sai quanto ci vuole per mandarlo avanti, sai quanto ci vuole per fare una gara di appalto, tutte queste cose tu le sai benissimo. Quindi le critiche le accetto però fai qualche volta un resoconto indietro e guarda quante cose hai fatto, hai imparato, io non te le ho imparate perché sei più bravo di me, però ricordati che le abbiamo fatte insieme e le hai fatte sapendo tutte le problematiche che c'erano nel contesto. Per quanto riguarda Rosario, tutte le osservazioni che fai corrette puoi avere le informazioni perché è una cosa corrette. Per quanto riguarda l'avvocato lascio la parola un attimo alla Beghin per spiegarti che tu non puoi togliere penso a un avvocato che ha una pratica in corso, la puoi togliere Alessandra? Io non so rispondere.

ASS. BEGHIN

Si può revocare un mandato ad un legale, però è ovvio che il rischio a cui andrebbe incontro l'Amministrazione Comunale è che nel momento in cui viene revocato il mandato al legale il legale ci presenta la sua parcella. Per quanto riguarda l'avvocato Ronconi, sì è vero molte pratiche sono a lui affidate ma non tutte, la volontà della Amministrazione è proprio di diversificare il conferimento degli incarichi professionali. Così è stato fatto ad esempio per il demanio. Per quanto riguarda il demanio, anche se voglio essere veloce, perché è poi una problematica molto delicata che non è all'ordine del giorno e secondo me invece andrebbe illustrata in un'altra seduta di un Consiglio con questo punto all'ordine del giorno. Per il demanio la volontà di questa Amministrazione è stata proprio quella, una volta per tutte, cosa che non è stata fatta in passato di risolvere questa problematica. Per quanto riguarda le spese degli incarichi professionali hai fatto cenno prima alle spese che il Comune deve liquidare a un nostro cittadino che si è infortunato in un cantiere e in questo caso l'intervento del legale ha avuto un esito positivo. Qui c'è stata una sentenza di primo grado, per chi non conoscesse tutta la questione, dove il giudice di primo grado ha commesso un errore sul quantum liquidato all'infortunato e quindi per forza di cose non potendo il Comune stare in giudizio personalmente ha dovuto incaricare il legale per appellare la sentenza di primo grado e l'intervento del legale in questo caso è stato positivo perché poi la Corte d'Appello ha ridimensionato il quantum notevolmente e quindi siamo stati condannati con un'ordinanza a liquidare all'infortunato una somma decisamente inferiore rispetto a quella che aveva liquidato il giudice di primo grado. Purtroppo è una ordinanza immediatamente esecutiva e quindi qualora il Comune non avesse pagato all'infortunato in solido con la ditta il quantum deciso dalla Corte d'Appello ovviamente avremmo potuto subire una procedura esecutiva con un notevole aggravio di spesa a nostro carico e questo ovviamente l'Amministrazione Comunale lo ha voluto evitare.

SINDACO

Scusate siamo andati fuori, però è una informazione corretta perché sennò molte volte c'è una dispersione ...

CONS. MARCHEGIANI

Non è che io dico sempre del legale, io non lo conosco nemmeno il nostro avvocato per cui non è che ce l'ho col nostro avvocato, dico soltanto che non si possono gestire le cose da distante. Il fatto che noi ce l'abbiamo e che è intervenuto in questo caso e ha fatto il 50 e 50 con l'impresa se ben ricordo con la divisione dei costi io voglio dire perché dobbiamo pagare noi che il cantiere non è nostro, per me doveva pagare solo la ditta. Ecco perché ho detto il legale è una cosa, il giudice è un'altra però noi ci dovremo rivalere sulla ditta perché ha permesso che entrasse una persona che si è fatta male.

SINDACO

Rosario, ritorniamo sui binari.

CONS. MARCHEGIANI

Mi vanno bene i chiarimenti che ha dato l'Assessore.

ASS. MAINARDI

Io volevo solo fare un chiarimento a quello che aveva detto il Consigliere Marchegiani in merito all'impianto geotermico. Anche il tecnico Mainardi ha dato anche lui una giustificazione che è un impianto di integrazione. Comunque, se per caso ti interessa abbiamo anche intenzione di mettere il fotovoltaico. Con l'integrazione del fotovoltaico mandare avanti come energia elettrica la pompa di calore dovrebbe essere a costo zero. Ecco per dirti quanto verrebbe a costare. Poi adesso sul merito se costa troppo o costa poco, comunque lì ci sono dei tecnici. Questo sarà un progetto a base di appalto e poi con molta probabilità speriamo che i costi si abbassino con qualche ribasso.

SINDACO

Questo discorso del geotermia, noi entriamo come tutti i Comuni a questi contributi che possono essere attinti per portare avanti questo risparmio energia, questa ricerca continua, penso che se non ci si mette di mezzo il Comune non so chi ci si deve mettere di mezzo. Penso che sia una cosa importante. La mia preoccupazione è che non so come funziona, so che sfrutta il calore, ma in questo momento se c'è la possibilità di attingere a fondi per portare avanti il recupero di energie che possono fare risparmiare la corrente elettrica o cose che possono essere recuperate penso che sia un atto da fare, perché se non lo fa l'Amministrazione Comunale chi lo fa? Per quanto riguarda le strutture pubbliche penso che sia una analisi attenta da fare se vogliamo andare a cercare il risparmio, visto che i soldi stanno sempre calando, i contributi sempre meno, i tagli ai Comuni diventeranno una cosa seria se parliamo di pagare i buffi parliamo di pagare i buffi per l'avvocato, paghiamo i buffi per il demanio perché non si sa come andremo a finire. Quindi i soldi bisogna tenerli da conto e fare il passo secondo la gamba, però bisogna andare ad attivare fonti che ci possono dare un risparmio energetico e un guadagno per la collettività.

CONS. MARCHEGIANI

Ringrazio per le risposte, però quello che io volevo trasmettere e che non mi è stato risposto e non so perché, probabilmente non abbiamo i dati sottomano, è obbligatorio farlo questo impianto geotermico? Se non lo fa il Comune non viene fatto eccetera, mi sta bene, sono pienamente d'accordo, però il discorso è

quanto ci porta di risparmio? Con i 40.000 € che ci tocca tirare fuori se noi avevamo già fatto l'impianto fotovoltaico avevamo già iniziato a guadagnare, venivano fuori 8 kilowatt e già bastano 8 kilowatt giù, e invece stiamo spendendo 40.000 € su un discorso di geotermia che non sappiamo quanto ci porta di risparmio sul riscaldamento. È questa la cosa a cui non avete risposto.

SINDACO

Rosario, va bene. Grazie, a posto, chiuso il discorso della geotermia.

CONS. POETA

Mi riallaccio solo al discorso del Sindaco che riguardava i servizi sociali. Lo ringrazio perché mi sembra che un paio di punti mi aiuta a portare avanti il discorso. ... in totale a 70 persone della Kingplast che sono state ... ma allora vedi che i problemi ci sono? Chiaramente l'idea non è di coprire tutte le spese della famiglia, solo questo.

SINDACO

... perché li conosco direttamente, ma so pure quello che si può fare e non si può fare.

CONS. POETA

Se posso finire, infatti il suggerimento mio come gruppo di minoranza non è di far dispetto alla Amministrazione, è di dire visto che le difficoltà ci sono e le ha confermate anche il Sindaco, anche per delle questioni locali, se dava il Comune un segnale, ma mica doveva mettere centinaia di migliaia di euro, però evidentemente è una cosa che ci sono necessità e nel bilancio non ci sono segnali in questo senso. Dopo il segnale non voleva dire che dovevamo mettere tutto il bilancio del Comune di Polverigi per aiutare le persone che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica, però mi ha confermato che i problemi esistono.

SINDACO

Ritorno sull'asilo nido. Tu sai benissimo che Agugliano ha fatto un anno prima di noi questa scelta perché erano aumentate talmente le persone, e noi ci siamo trovati invece che in quel momento lì non l'abbiamo fatta. Se avevamo equiparato le cose non succedeva niente, ma se noi aumentiamo le persone, le persone bisogna pagarle e bisogna trovare i fondi, io penso che sia una analisi serena e tranquilla, non sono un contabile, non sono un geometra, non sono un architetto, non sono un ingegnere, sono una persona umana

ma ho imparato a fare il passo secondo la gamba e i conti attenti a quello che ... c'è poi la ricerca continua del risparmio e l'attenzione di quello che si deve fare. Mi è stato insegnato pure che bisogna guardare la miseria nobile e non bisogna la miseria di quelli che alzano la voce, perché la miseria nobile è quella che non dice niente.

CONS. POETA

A me dispiace continuare però non avevo finito l'intervento, non chiedo la parola un'altra volta. Concludo quello che volevo dire. Per quanto riguarda l'asilo nido adesso siamo il Comune che dà meno contributi e abbiamo ... Agugliano in questa scelta che è stata fatta a luglio e quindi non siamo andati uguali ad Agugliano. Il Comune di Polverigi mette meno di tutti per il servizio asilo nido come percentuale. Il fatto che accennava il Sindaco del problema di capire la persona che ha una reale esigenza o quella che invece se ne approfitta un po' dal punto di vista dei servizi sociali è un problema vero e il Comune deve avere gli strumenti per valutarlo, però se le persone si comportano bene e il Comune riconosce quelle che si comportano bene quelle sono proprio quelle che non hanno la possibilità di ricorrere alla famiglia per risolvere i loro problemi, perché se fossero tutti quelli che hanno la famiglia che vengono a chiedere allora è chiaro che il Comune non deve rispondere mai, però credo che ci sia gente che ha i problemi e che debba ricorrere alle istituzioni, non perché l'istituzione è il primo a cui si va a chiedere ma perché qualcuno non può chiedere a nessun'altro.

ASS. TURBANTI

Rispondo a Marchegiani così torniamo anche all'ordine del giorno. 15.000 € per sistemazione stadio: sono per la sistemazione del campo in terra battuta. Noi qui diciamo quasi sempre manutenzione straordinaria, ma io direi che è una parte di manutenzione ordinaria perché ci sono impianti che cominciano ad avere un sacco di anni e hanno bisogno di manutenzione e prima o poi dobbiamo andarci forse a spendere tanto. Quel tipo di terreno ha perso la compattezza iniziale, ha perso lo strato che c'era sopra, ha perso forse la capacità drenante che c'era sopra e quindi è diventato quasi inutilizzabile e quest'anno la maggior parte del lavoro si fa quel lavoro lì. Per quanto riguarda è già nel piano opere pubbliche 2010 la sistemazione degli spogliatoi e probabilmente anche lì si valuterà l'opportunità di mettere un tipo di tecnologia per il riscaldamento dell'acqua o degli impianti con energia rinnovabile. Quindi è già messo nel piano triennale. È vero che ci sono pannelli solari sopra che sono inutilizzabili, ma sono di una tecnologia di 25 anni fa, non hanno più quella efficacia, tu addirittura contesti adesso l'efficacia dei pannelli e probabilmente quelli ce ne avevano ancora meno e quindi probabilmente quelli non avevano reso quello che ci si aspettava.

SINDACO

Rosario, per favore, basta. Rispettiamo i tempi. Basta, che non finiamo più. Votiamo il secondo punto. Ti chiedo per favore, basta. ... (*intervento fuori microfono*) sono 20 anni che sono stati tirati giù quelli. Basta, non ci sono più, sono stati tolti. Rosario, per favore. Tu non sei manco accorto che non ci sono più i pannelli, Rosario, te lo dice Massimo. Votiamo il punto n. 2: variazione al Bilancio di Previsione 2009 (assestamento generale definitivo).

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Marchegiani)

ASTENUTI: 3

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1 (Marchegiani)

ASTENUTI: 3

3) Adozione Piano Urbanistico Preventivo, ad iniziativa privata, zona 12 – PRG – proposto dalla ditta Spadoni Laura.

SINDACO

Passiamo al terzo punto: adozione Piano Urbanistico Preventivo, ad iniziativa privata, zona 12 – PRG – proposto dalla ditta Spadoni Laura.

CONS. MASSACCESI

Il piano attuativo di cui si propone l'adozione di questa seduta riguarda una zona agricola posta principalmente a cavallo di via del Vivaio con via del Cimitero. È stato fatto un piano attuativo dell'intero comparto che riguarda più proprietari promosso da Spadoni Laura, la titolare di questo piano attuativo, in quanto ha la proprietà maggiore e l'interesse attuale di intervenire. In parte le strutture riferite per capirci sono quelle del maneggio, in parte le strutture sono state realizzate e grazie a questo piano attuativo possono completare le opere di loro spettanza. Infatti, il piano è stato fatto da questa ditta e controfirmato da tutti i proprietari, è stata fatta una suddivisione ben precisa tra tutti i proprietari di quanto è possibile realizzare in base agli standard previsti nella zona agricola. Sono stati anche lasciati gli spazi affinché gli altri proprietari possono intervenire e gli stessi infatti hanno sottoscritto tutti gli elaborati. Per quanto riguarda più specificatamente la zona più consistente, visti i bassi indici, le strutture che sono state realizzate e utilizzate quale l'attività del maneggio rimangono delle superfici modeste da realizzare, circa 60 mq, che dovrebbero essere destinati a un'attività ricettiva per i soci dell'attività stessa, perché il maneggio è gestito da una società. Poi c'è la monetizzazione degli standard, in quanto l'esigua consistenza sia del verde pubblico che dei parcheggi e la zona in cui sono ubicati sicuramente sono poco fruibili, poco utili e antieconomici dal punto di vista manutentivo per l'Amministrazione. Quindi questo Consiglio propone la monetizzazione degli standard che, ripeto, sono in totale di 638 mq, 456 di verde e 182 di parcheggi ubicati poi nella zona a fianco del cimitero e quindi sicuramente la collettività non potrebbe usufruire di quegli spazi insomma.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4) Piano Casa Marche – L.R. n. 22 del 08.10.2009 – Provvedimenti conseguenti.

CONS. MASSACCESI

... (*intervento fuori microfono*) hai fatto bene a dire che il responsabile dell'ufficio è a disposizione perché cercherò di spiegare quella che l'adozione di questa delibera. Cercherò perché tutta la materia è stata fatta, è una legge regionale fatta velocemente. Fino all'ultimo momento si sono aspettate delle linee guida che dovevano rendere applicabile, perché tutti gli incontri che sono stati fatti sulla legge regionale sia dal servizio legislativo della Regione Marche sia dai vari istituti quali l'associazione degli industriali, ha dimostrato l'incontro con i tecnici sia professionisti che i responsabili degli uffici tecnici comunali la difficoltà e la poca chiarezza del provvedimento legislativo. Si stavano aspettando queste linee guida che dovevano essere chiarificative sulla applicazione, ma purtroppo sono venute fuori dopo che i limiti temporali previsti dalla legge stessa e non derogati ci avevano obbligato quasi in termini di tempo a predisporre già l'atto deliberativo e infatti la scadenza ultima prevista dalla legge era il 29 novembre, quindi siamo qui questa sera a proporre questo atto e le linee guida (quindi sapete benissimo per quanto riguarda la convocazione del Consiglio e la predisposizione degli atti almeno 5 giorni prima) sono state adottate dalla Giunta regionale il 24 novembre e l'altro ieri sono state messe sul sito e quindi ci sono stati appena due giorni. La sostanza e questo per dire quanto può essere stata calcolata la cosa, però per fortuna o per lungimiranza quello che le linee guida hanno chiarito non intaccano su quello che è l'atto deliberativo che andiamo a prendere ed esprime la volontà di questa Amministrazione. Su quello che ci era consentito, perché parecchie situazioni del Piano Casa erano vincolate dalla legge regionale ed è ovvio che vanno applicate e basta come ad esempio quello che ritengo emblematico, come diceva prima l'Assessore Carnevali che il rilancio dell'occupazione debba per forza ricadere sempre sui Comuni, infatti questa legge prevede di intervenire col taglio degli oneri al 50%, come se il Comune fosse Pantalone che deve tirare fuori sempre i soldi e chi fa la legge a livello regionale neanche si preoccupa o dietro l'indirizzo nazionale, è ovvio che questa legge regionale ha dietro un indirizzo nazionale, non si preoccupa di come coprire questi eventuali costi in più. Quello che abbiamo scelto come Amministrazione su quello che era possibile intervenire come Amministrazione è stato principalmente divincolare alcune aree in cui oltre al centro storico non era possibile applicare la legge regionale che prevede un ampliamento del 20% in deroga agli standard urbanistici perché abbiamo individuato delle aree che hanno una strutturazione urbanistica notevole che stanno già creando problemi sulla viabilità in termini di parcheggi. Nonostante che l'Amministrazione nella penultima variante al PRG abbia raddoppiato gli standard previsti per i parcheggi rispetto a quelli previsti dalla normativa minima, nonostante tutto ci stiamo rendendo conto che in alcune zone questa saturazione edilizia sta creando dei problemi di viabilità e anche di sicurezza e quindi ci siamo sentiti in dovere di bloccare queste aree. Le altre aree che sono state bloccate sono quelle delle lottizzazioni in corso, cioè quelle lottizzazioni che sono state adottate, non sono ultimate perché altrimenti nel percorso della realizzazione della lottizzazione si sarebbe avuta una disparità di trattamento tra chi al 31.12.98 che è il termine ultimo

minimo di applicazione della legge avevano realizzato lo scatolone, perché per ultimo la legge intende lo scatolone e chi invece si apprestava a realizzare oggi, sarebbe stata una diversa valutazione sia anche in termini di spazi disponibili. Poi abbiamo previsto l'aumento, raddoppiati i diritti di segreteria sulla pratica come prevede la legge, però teniamo conto che a tutt'oggi sono 52 € e quindi immaginate quello che può essere. Era solo per arginare quell'introito che ci potrebbe essere con la riduzione degli oneri di urbanizzazione. Quello che non abbiamo previsto e che la legge consentiva, è giusto dirlo, era la deroga della distanza dai confini. Non ce la siamo sentita onestamente, l'abbiamo valutata perché significa entrare in uno status tra privati che creava sicuramente delle controversie e quindi abbiamo ritenuto che una Amministrazione perché garante di tutti i cittadini alla stessa maniera non possa intervenire a modificare situazioni a vantaggio dell'uno o a svantaggio dell'altro.

CONS. POETA

Siamo d'accordo sul criterio che ha individuato l'Amministrazione nel limitare l'applicazione di questa legge in parte nelle zone B di completamento perché sono quelle in cui ci sono questi problemi di congestione o di saturazione edificatoria. Abbiamo visto che è stato fatto un lavoro direi quasi certosino anche se in quella scala sono state allegate le tavole a me pare a volte forse eccessivamente interpretabile perché è molto piccola questa scala e quindi attenzione a qualcuno che poi non sia d'accordo perché in materia urbanistica penso che il contenzioso facilmente ... però è condivisibile e quindi ... all'interno delle aree B in quelli che all'interno dello stesso quartiere, chiamiamolo, vietava l'applicazione di questa legge e invece veniva concessa l'applicazione di questa legge e quindi consentire a chi è proprietario degli immobili di fare gli ampliamenti concessi dalla legge o la demolizione e ricostruzione, anche perché ... è stato giusto tenerlo in considerazione perché penso che derivi anche da questo tipo di considerazione l'aver fatto questa scelta. Sul fatto di tutti i piani attuativi indiscriminatamente adottati, approvati e vigenti non abbiamo capito bene perché nella delibera non c'è scritto e Quindi secondo noi o andava fatta una cernita caso per caso anche per quanto riguarda i piani attuativi, come per le zone B, in quali applicare e in quali non applicare questa legge, cioè in quanti consentire l'applicazione e in quanti non consentire l'applicazione di questo Piano Casa, oppure di togliere del tutto questa previsione di vietare in tutti i piani attuativi la legge perché ci sembra troppo penalizzante. Questa motivazione che ha dato adesso il Consigliere Massaccesi di dire non facciamo disparità di trattamento tra chi all'interno dello stesso comparto ha il piano attuativo, ha fatto la casa già e quindi è già finita la casa e quindi può applicare la legge, perché questo dice la legge regionale, e chi invece la deve fare o la sta facendo e non ha finito i lavori e allora la legge non la può applicare perché si applica solo agli edifici finiti di costruire entro una certa data, ci sembra che sia eccessiva. Secondo noi ... i casi saranno limitati anche quelli delle persone che potranno applicare questa legge e quindi al limite non dico di non fare per niente la delibera, ma ammesso che si sia voluto limitare l'applicazione ... in queste zone di completamento ... e zone dense va bene, ma tutti a quei piani attuativi indiscriminatamente se la

motivazione è solo quella di non farlo fare al vicino e al vicino no, cioè a uno sì e a uno no, ci sembra che in effetti qualcuno si potrebbe anche arrabbiare.

CONS. MASSACCESI

Prima di tutto ritengo doveroso sulla scelta della scala, della specificità e delle modalità di redazione della tavola è un problema più politico che tecnico perché giustamente ho spiegato quali sono stati i motivi perché fino all'ultimo non si sapeva se magari questa sera dovevamo sospendere quel punto o modificarlo onestamente, quindi una elaborazione precisa potete capire che era quanto mai difficile. Seconda cosa, proprio perché è stata la volontà, quando il responsabile tecnico ha sollevato questo dubbio, siamo stati d'accordo se in questa discussione potevano venire, Simone, parlo a tutti i Consiglieri, perché la velocità ripeto di questo provvedimento sia nella maggioranza nel predisporlo sia nella minoranza nel tenerne conto perché mancavano le fonti alla base, se questa sera dalla discussione scaturiscono delle modifiche siamo in termini di quali aree da individuare siamo pienamente d'accordo e quindi fare una elaborazione dettagliata con tutte le corse che ha dovuto fare perché ha dovuto partecipare a Jesi, a Senigallia, cioè con qualche rappresentante della Amministrazione abbiamo sollecitato il nostro responsabile tecnico di partecipare perché chiaramente era nebbia, ragazzi, è inutile che ce lo nascondiamo. Qui tra partecipare e predisporre ... se poi magari stasera la discussione, che è giusta, che ha la competenza il Consiglio e che ne ha diritto, si modificava qualcosa, da domani diamo mandato all'ufficio tecnico di elaborare una planimetria precisa e che non dia luogo a contestazioni. Sul discorso dei casi limitati ovviamente non perché sono pochi, però proprio perché la logica di trattare tutti nella stessa maniera, se sono 5, 1.000, 10.000, o uno la volontà della Amministrazione è questa. Se non c'è nessuno mi dispiace che sia un lavoro inutile, se però ci sono anche due casi è giusto che siano stati trattati come mille che magari non ... L'altro discorso sui piani attuativi, quelli in corso, il perché di questa scelta. Non ci sono sceso nel dettaglio perché era un dettaglio più specificatamente tecnico e specifico all'applicazione che politico in questa sede di discussione, ma visto che il collega Poeta l'ha chiesto giustamente immaginiamo che chi ha già realizzato ha pagato dei soldi per coprire le spese degli standard. Gli standard sono stati fatti, intendo parcheggi e verde pubblico, come prevede il piano realizzato sulla base del PRG. Oggi col Piano Casa quello che ha già costruito rispetto a quello che deve ancora costruire deve fare altri standard, dove li va a fare? Non ci sono gli spazi. Li deve monetizzare. Chi li monetizza? Perché ancora i proprietario è unico e quindi si impostavano a nostro avviso delle controversie legali su chi effettivamente andava ad operare in quello specifico momento, perché è come se io in un pacchetto unico ne tagliassi metà senza sapere chi è quella metà per fare delle cose diverse. Quindi si creavano a nostro avviso sicuramente delle controversie e quindi dire c'è un piano attuativo in corso, sono stati fatti secondo le normative previste dalla legge, sicuramente non abbiamo bisogno in questo momento a Polverigi di creare saturazioni soprattutto nelle zone nuove perché quello che abbiamo bloccato sono le zone già realizzate da tempo, a quelle nuove si è voluto dare un certo respiro. Su questo tutta l'Amministrazione precedente e questa sono di questo avviso, dove andiamo ad edificare oggi, cerchiamo di

dare un maggiore respiro, una maggiore vivibilità, consci di quello che è successo precedentemente, vuoi o non vuoi, però ci siamo resi conto e cerchiamo di non aggravare la situazione dove possiamo, è questo il motivo vero.

CONS. MARCHEGIANI

Considerato che c'è la scadenza del 29 domanda n. 1: possiamo non votare? A che cosa andiamo incontro? Considerato che è stato fatto tutto di corsa, andiamo a votare una cosa che come hai già anticipato ci dobbiamo rimettere le mani per far sì che sia equa con tutti i vari pro e contro, perché hai detto diamo atto all'ufficio tecnico di andare a prendere nota di tutte le varie osservazioni che andremo a tirare fuori, se ho ben capito. Allora io propongo di non votarlo questa sera e lo rimandiamo, così diamo un segnale anche alla Regione che in due giorni non si può fare la cosa e che ci vuole più tempo. Se la linea guida ce l'ha data due giorni fa, io non credo che in tutte le Marche, in tutti i Consigli Comunali di tutti i Comuni si sono riuniti tra giovedì, venerdì, sabato. Sì, è così, io non voterei per dare il segnale. Votare una cosa che giustamente abbiamo dei problemi a capire qualcosa cosa vado a votare?

CONS. MASSACCESI

Io ho parlato della non chiarezza che c'era quando è venuta fuori la normativa, la velocità poi con cui è stato redatto, però le volontà sono ben precise, nel senso che le linee guida per fortuna sotto questo aspetto non hanno stravolto le impostazioni logiche che aveva dato la Amministrazione nella redazione della delibera, cioè il problema mi veniva fuori, Rosario, se quando mi dice non è competenza della Amministrazione Comunale derogare a quelle facoltà, lì mi creava dei problemi. Per fortuna le linee guida non sono intervenute su questo, hanno chiarito alcuni aspetti che noi non andiamo a toccare, lì lasciamo quello che dice la legge perché secondo noi non creano delle situazioni di emergenza. È chiaro che la tavola che andata redatta è solo uno schema grafico. Se mi volete capire più chiaro di così non voglio essere, non prescinde dalla volontà. Quello che dicevo che la planimetria può essere modificata è che, come il Consigliere Poeta ha espresso, io ritengo dubbi sul fatto dell'inserimento o meno di piani attuativi in corso di adozione, siamo d'accordo, questa è la logica. Perché come è stato redatto il segno che anziché farlo in Autocad, ma fatto col pennarello, però è abbastanza chiara la volontà di cosa si vuole fare e quindi non c'è incertezza sul provvedimento. Poi dall'altra parte non votare significa lasciar fare quello che dice la legge e su alcuni punti non siamo d'accordo, perché soprattutto le linee guida hanno riconfermato la scadenza entro 45 giorni. Non è che hanno detto perché io ti ho mandato le linee guida due giorni prima dell'adozione ti do un altro mese, cosa che ritengo mi dispiace poi per gli operatori era logico, perché c'era motivo di digerire la materia, però ha detto rimane confermata la scadenza dei 45 giorni dall'entrata in vigore della legge e quindi non votarla stasera significa lasciare spazio a certe situazioni che noi come Amministrazione questa, come gruppo di maggioranza ci prendiamo la responsabilità e chi ci vorrà appoggiare o non appoggiare se ne

assume la sua ovviamente, non ci sentiamo di aggravare certe situazioni. Che adesso siano giuste o non giuste a livello regionale non mi interessa però che magari in altri Comuni hanno votato a favore e altri no non mi interessa. Per la situazione che conosciamo a Polverigi creerebbero dei problemi a nostro avviso.

CONS. POETA

Ringrazio Massaccesi per le precisazioni. Come gruppo di minoranza avevamo fatto un ragionamento del genere scendendo un po' nel tecnico come ci è sceso il Consigliere, però ... contenzioso pensiamo che ci sia da una parte o dall'altra. Forse non c'era se non si faceva per niente la delibera, però è giusto che l'ha fatta per quelle esigenze nelle zone sature e congestionate. Come gruppo noi pensiamo che il contenzioso ci sia per quanto riguarda i piani attuativi sia se viene tolta la applicazione dei piani attuativi sia anche se viene lasciata così, perché ci può essere sempre qualcuno che anche a parità di trattamento non è d'accordo che gli sia vietato di applicare la legge. Quindi sinceramente avevamo pensato di proporre un emendamento e di ... l'applicazione del divieto nei piani attuativi e quindi di togliere il punto nel quale il Piano Casa ... come è stato in maniera generalizzata e senza motivazione sulla delibera vietato, quindi proponiamo al Consiglio di togliere quel punto perché a quel punto per noi la delibera va bene. Il Piano Casa viene vietato solo nelle zone che sono sature e quindi hanno problemi di grossa densità edilizia, di parcheggi e di viabilità. I piani attuativi è una ... alta che secondo me se venisse tolta non darebbe adito a chissà quali scempi perché anche nei piani attuativi stessi non penso che ci sarà tutta questa grande applicazione, però quei casi che magari si presentassero perché vietarli? La legge regionale è già restrittiva perché mette anche un sacco di paletti a livello di requisiti ambientali ecc. e in questa delibera il Comune la restringe molto. Secondo il molto con cui la restringe il Comune lo dobbiamo rendere un po' più elastico chiedendo di togliere la applicazione di questo divieto nei piani attuativi.

CONS. MASSACCESI

Scusate se replico nuovamente, Sindaco, quando vuoi mi togli la parola. La risposta è che non siamo d'accordo sulla proposta del capogruppo perché in questi piani attuativi e qui purtroppo mi dispiace e mi scuso nuovamente per scendere nel dettaglio che forse non è la sede istituzionale, però visto che ne parliamo è giusto fare chiarezza e poi fare delle discriminazioni non ce la siamo sentiti, perché abbiamo fatto un ragionamento generale. In alcuni piani attuativi c'è la riconversione di alcune zone. Cosa succede? Se noi non concediamo la applicazione del Piano Casa, delle deroghe previste dal Piano Casa su quelle zone, ci troveremo dei ruderi su cui l'Amministrazione precedente e condivido questa parte di piano, sono stato sempre non pienamente d'accordo, però su alcune zone condivido che con dei piani attuativi si è data la riconversione di alcune zone che da pollai, laboratori artigianali, piccole industrie inserite nel contesto residenziale venivano riconvertiti in residenza e poi spostata magari l'attività in altre zone. Chiaramente dando l'applicazione della legge regionale su quei piani attuativi ci troveremo delle costruzioni non molto

consone che possono essere ristrutturate tranquillamente, anziché demolite e ricostruite con una tipologia diversa, con un rispetto della normativa diversa che prevede la distanza tra fabbricati di venti metri, massimo una lunghezza di stecca di 20 metri, ci troveremo degli obbrobri, di questo mi assumo la responsabilità, che vengono ristrutturati e ampliati del 20%. Non solo, si dà applicazione a quel piano che dice io te lo faccio demolire, ma non perché lo obbligo ma perché gli conviene, siamo al limite in cui se lo può aumentare del 20% non gli conviene più demolire l'obbrobrio ma ristrutturare quello e allora viene scardinata la finalità del piano che sotto quell'aspetto condivido e la maggioranza ha condiviso. Il perché di non aver individuato questo l'ho detto prima, sono 3 o 4 casi su 7-8, però ci sembrava discriminante scendere così a fondo, ripeto i cittadini e gli imprenditori vanno trattati per noi tutti in maniera uguale ovviamente.

CONS. POETA

Vorrei che fosse messo a verbale che il gruppo ha presentato una richiesta di modifica della delibera che mi pare sia rifiutata, non so se c'è da fare la votazione, non mi interessa la votazione però che è respinto insomma. Anche noi trattavamo tutti uguali però nella maniera opposta.

SINDACO

Passiamo alla votazione ... *(fine lato B – cassetta 1)*

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

5) Progetto “A9. Città Sicura”. Approvazione regolamento per l’installazione e l’utilizzo di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale.

SINDACO

Quinto punto: progetto “A9. Città Sicura”. Approvazione regolamento per l’installazione e l’utilizzo di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale.

ASS. CARNEVALI

Buonasera. Come sapete l’Amministrazione Comunale di Polverigi nel 2007 ha approvato il progetto di videosorveglianza denominato “A9. Città Sicura”. Nel 2008 poi si è pervenuti all’affidamento della realizzazione del progetto alla società pubblica Sic1. Nelle more del completamento di questo progetto si rende necessario adottare un provvedimento generale allo scopo di garantire il trattamento dei dati personali. Questa sera siamo chiamati ad approvare un regolamento che regolamenti l’installazione e l’utilizzo dei sistemi di videosorveglianza in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 196/2003, quella che appunto che regolamenta la privacy. Il regolamento è composto da 17 articoli. Io li scorrerò velocemente indicando quelli che sono gli aspetti più importanti e le peculiarità di ogni articolo quasi. Partendo dal primo dove vengono definite le finalità che stanno in capo al progetto e al regolamento. Al comma 3 dell’articolo 1 si dà atto che l’attivazione dell’impianto di sorveglianza rispetta i principi di leicità, necessità, proporzionalità e delle finalità che l’Amministrazione intende darsi con questo progetto. Finalità che sono appunto dotare la polizia municipale di uno strumento di prevenzione e razionalizzazione e quindi sostanzialmente un potenziamento della polizia municipale, garantire maggiore sicurezza ai cittadini, prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio comunale, previa verifica dell’inefficacia di altre misure, il monitoraggio del traffico, contrastare furti, rapine, atti vandalici, aggressioni attraverso un’azione di deterrenza principalmente e garantire un efficace post-evento. La particolarità di questo progetto “A9. Città Sicura” sta proprio non in un normale sistema di videosorveglianza ma nel prevedere un intervento successivo a eventuali atti criminosi. L’articolo 2 cita alcune definizioni tecniche che non sto qui a elencare. L’articolo 3 tratta dell’ambito di applicazione, che è il territorio comunale di Polverigi. L’articolo 4 chiarifica le tecnologie utilizzate. Per quanto riguarda il Comune di Polverigi si tratta di tecnologie collegate via wireless ad una unità di controllo a sua volta collegata a una centrale operativa presso il comando della polizia municipale attraverso un sistema wireless. I segnali video sono raccolti in una stazione di monitoraggio presso la sede municipale, mentre le immagini registrate saranno visualizzate nel comando della polizia municipale dell’Unione. La sala di controllo si trova nella sala della polizia municipale dell’Unione. L’articolo 6 prevede l’individuazione di un responsabile della gestione e del trattamento dati, che è stato individuato nel comandante dell’Unione, che a sua volta ai sensi dell’art. 7 può individuare ulteriori preposti alla visione o trattamento dei dati. L’articolo 8 prevede che per accedere al sistema devono essere forniti sistemi di

sicurezza e quindi password e via dicendo. L'articolo 9 definisce il principio di pertinenza e non eccedenza. Le telecamere che saranno installate dovranno limitare l'angolo di visuale in modo da non riprendere situazioni o soggetti che non c'entrano niente con la zona che si intende tenere sotto controllo ed è vietato l'ingrandimento la ripresa di dettagli non rilevanti ai fini del progetto. È vietata la divulgazione e la diffusione delle immagini. Per quanto riguarda invece fatti illeciti o indagini giudiziarie ovviamente le informazioni raccolte ai punti precedenti possono essere visibili e accessibili alla autorità giudiziaria, alla polizia. L'articolo 11 prevede la conservazione e la custodia delle immagini. L'Amministrazione ha optato per la conservazione della immagine di 72 ore, quindi 3 giorni, immagini che verranno allo scadere delle 72 ore cancellate automaticamente tramite una sovraregistrazione. L'articolo 12 prevede l'informativa ai cittadini e quindi nelle zone dove sono state collocate le telecamere sono sottoposte a sorveglianza di una apposita segnaletica e già è stato fatto su quasi tutte, mancano forse quelle agli incroci. Poi l'articolo 13 disciplina i diritti dell'interessato. L'articolo 14 le disposizioni attuative e la notificazione, sostanzialmente questa è un'attività che l'Amministrazione ha già svolto in quanto ha notificato al garante per la protezione dei dati personali il regolamento. Infine, gli ultimi due articoli, l'articolo 15 è una norma di rinvio. L'articolo 16 è l'entrata in vigore e le eventuali modifiche. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data del collaudo del sistema che è previsto orientativamente per la prossima settimana.

CONS. MARCHEGIANI

Questo servizio è attivo 24 ore su 24?

ASS. CARNEVALI

Il servizio prevede un monitoraggio delle immagini 24 su 24. In questa fase ancora ciò non è possibile, adesso mi addentro un attimo nella spiegazione magari già fatta altre volte su come funziona il progetto, sostanzialmente il progetto è dotato di un software che riconosce in maniera automatica degli allarmi. Questi allarmi vengono filtrati, che sono appunto riconosciuti in maniera automatica, da un filtro di primo livello che è affidato alla polizia municipale e quindi in questa fase non è 24 ore perché la polizia municipale non ha un orario lavorativo di 24 ore su 24, ma successivamente con una gara di appalto verrà affidato a un istituto di vigilanza privata. Una volta che anche il primo filtro umano riconosce che esiste un allarme reale verranno allertate le forze di pubblica sicurezza (polizia, carabinieri e via dicendo) che potranno intervenire, quindi sono loro gli addetti ad intervenire.

CONS. MARCHEGIANI

Ho detto questo perché considerato che il video che gestisce i filmati delle telecamere è nella sede dei vigili, considerato che sono sotto organico allora la mia domanda era proprio se già un vigile deve restare

24 ore di servizio a come Unione dei Comuni ci aumentano i costi per cui dovremo mettere a bilancio anche questo, oltre che serve altro personale. Queste considerazioni erano già state fatte, ci siamo già premuniti sui discorsi dei bilanci futuri perché qui già, anche se diamo in appalto a persone esterne è un costo in più. Poi un'altra cosa, se l'azienda Sic1 fallisce cosa succede, perché non ricordo come noi siamo agganciati a loro. Siamo soci che abbiamo messo una quota, però se la Sic 1 fallisce cosa succede considerato che i bilanci sono in netto rosso e non so quanto durerà, queste sono le informazioni che ho io. Di conseguenza stiamo buttando dei soldi al vento oppure? Perché se chiude il senso generale di tutta questa Unione di tutti i Comuni con la polizia o chicchessia dove va a finire, chi andrà a gestire tutto? È già da due anni che i bilanci sono in netto rosso e non se arriverà al prossimo anno, a meno che non arriverà qualcuno che foraggia. Allora la mia domanda è dobbiamo foraggiare noi eventuali risanamenti al bilancio, essendo soci, ovviamente in quota oppure no? Sinceramente io lo statuto non lo ricordo e lo volevo sapere oppure mi rispondi in un'altra situazione, perché adesso se non ricordo io non so se tu ti ricordi esattamente nell'eventualità di un fallimento quello che può succedere.

CONS. POETA

Volevo chiedere anche io un paio di cose, ricordando che il nostro gruppo consiliare ha presentato una interrogazione firmata dalla Consigliera Carnevali Monica su questo argomento, una interrogazione a risposta scritta e quindi proprio per avere alcune informazioni su questo progetto, alla quale ancora non ci è stato risposto e della quale ci deve arrivare risposta scritta. Condivido un po' le preoccupazioni di Marchegiani per il futuro della Sic1, anche se da voci così sembrava che fosse stata "salvata" perché non navigava in buone acque, però è opportuno giustamente che l'Amministrazione dia assicurazioni sulla esposizione conseguente del Comune come socio in caso di vicissitudini finanziarie negative della società. Un'altra cosa invece nel regolamento che riguarda il trattamento dei dati e quindi la riservatezza eccetera, non sono indicate le modalità, che secondo me è un aspetto importante, con cui la cittadinanza viene informata quando entra in funzione il sistema. L'Assessore ha detto che tra una settimana circa ci sarà il collaudo del sistema ... questo progetto di videosorveglianza non è che sconvolgerà la vita del paese però sono delle attrezzature che a scopo di sicurezza eccetera prima non c'erano e adesso ci sono e quindi è giusto che i cittadini che siano informati nella maniera più diffusa possibile dell'entrata in funzione del sistema, anche se forse da una settimana, però da quanto ho capito tra una settimana c'è il collaudo e quindi mettiamo che il collaudo non vada bene e poi magari passa qualche altro tempo, qualche altro mese, chiediamo che venga integrato il regolamento indicando delle modalità che noi proponiamo siano ad esempio una delibera di Giunta in cui la Giunta prende atto dell'entrata in funzione del sistema, che quindi viene pubblicata e mettere degli avvisi sulle bacheche, nel sito in cui la cittadinanza viene informata in maniera anche ufficiale dell'entrata in funzione del sistema perché altrimenti si sa per sentito dire. Siccome nel regolamento non è prevista una cosa del genere e secondo me è un aspetto che può essere inserito in questo regolamento, perché tratta proprio della riservatezza dei dati personali e quindi la tutela del cittadino da questo occhio che lo vede

e quindi se si inserisce un articolo aggiuntivo in cui si specifica che il Comune deve fare qualcosa di ufficiale per prendere atto e informare i cittadini della entrata in funzione del sistema, che ancora non c'è stata, è meglio secondo noi.

ASS. CARNEVALI

Per quanto riguarda cosa succede se la Sic1 fallisce o non fallisce, al di là che non è un argomento all'ordine del giorno ma rispondo sulla salute della società, è comunque quello che accadrebbe con qualsiasi altra società. Il Comune ha acquisito di proprietà hardware, software e quindi continuerebbe ad averli in proprietà e il sistema funzionerebbe comunque. Poi se non c'è la società Sic1 che gestisce poi il Comune provvederà con altri incarichi. Ciò detto per quanto riguarda la seconda domanda sulla pubblicità sinceramente non sono andato veloce e non l'ho citato, ma è previsto all'articolo 17, che prevede la pubblicità del regolamento e quindi tratta la gestione del sistema di videosorveglianza. Il comma 2 dice: copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Comune di Polverigi e trasmessa ai responsabili delle aree dell'ente e del Comando di Polizia Municipale. Quindi sarà un discorso che sarà affrontato anche tramite le bacheche e ci sarà anche una comunicazione indiretta tramite anche una inaugurazione poi quando questo avverrà. Comunque sul discorso della pubblicità nel regolamento è prevista, l'Amministrazione provvederà a darne la più ampia diffusione. Sulla salute della società di chiacchiere o di fatti in questi mesi se ne sono detti e se ne sono sentiti tanti. La Amministrazione Comunale di Polverigi nella eventualità di un fallimento della società Sic 1 perderebbe mille euro, perché è una società a responsabilità limitata, il Comune è socio con una quota di mille euro e perderebbe l'investimento che ha fatto 3-4 anni fa di 1.000 €

CONS. POETA

Assessore, non sono stato chiaro forse. Nel regolamento a me risulta che non è previsto di informare i cittadini quando entra in funzione il sistema, cioè quando le telecamere cominciano a riprendere. Qui c'è scritto che viene data pubblicità al regolamento. Non mi pare che sia la stessa cosa. Qui non è previsto di informare i cittadini di quando entra in funzione la telecamera.

ASS. CARNEVALI

Nel regolamento è prevista la pubblicità.

CONS. POETA

La pubblicità di cosa?

ASS. CARNEVALI

Una pubblicità del regolamento. Ripeto, c'è una pubblicità del regolamento e quindi la cittadinanza, al di là che le telecamere sono ben visibili e sono messi i cartelli e verrà avvisata tramite questo regolamento che si sta procedendo. Successivamente, quando entrerà in funzione, ho detto attraverso l'inaugurazione, attraverso le bacheche, attraverso il sito internet verrà fatto, sul giornalino.

CONS. POETA

Allora mettiamo per scritto quello che viene suggerito perché qui non c'è scritto.

ASS. CARNEVALI

È superfluo.

CONS. POETA

Ma qui non c'è scritto. Mettiamo che il collaudo adesso non va bene e inizia fra un anno l'entrata in funzione tu dici che finché non c'è l'inaugurazione la gente sa che non entra in funzione. Allora scriviamocelo nel regolamento.

ASS. CARNEVALI

È superfluo.

... (*intervento fuori microfono*)

CONS. POETA

A maggiore ragione vuol dire che entra in funzione tra poco, diciamoglielo alla gente. Non ho capito qual è la difficoltà.

CONS. GAMBI

Volevo dire che le finalità di questi sistemi sono principalmente di deterrenza e di conseguenza quindi il fatto che la telecamera funzioni o non funzioni in realtà è ininfluente, potrebbe essere anche sempre spento il sistema, però l'importante è che la cittadinanza sappia che lì potenzialmente c'è un sistema funzionante. Spesso se andate sui siti di chi vende questi sistemi trovate che ci sono le telecamere finte, l'utente non sa se è vera o è finta, per cui è ininfluente il fatto di sapere se sia funzionante o meno. È chiaro

che non vado a spendere tutti questi soldi per un sistema che non funziona. Poi come ha detto l'Assessore è per una funzionalità a posteriori. Io memorizzo, non c'è qualcuno che sta lì a guardare, io memorizzo per settantadue ore e intervengo nel caso in cui avvenga un fenomeno delittuoso.

CONS. POETA

Io mi permetto di ribadire che secondo noi è importante che i cittadini di Polverigi, tra i quali ci saranno anche dei ladri che informeranno i loro compagni che nel Comune di Polverigi entrano in funzione le telecamere, però che siano informati di quando entra in funzione il sistema.

...

Non c'è bisogno di metterlo in questo regolamento.

CONS. POETA

Vorrei che fosse messo a verbale che il gruppo di minoranza ha presentato un emendamento nel quale chiedeva l'inserimento di un articolo aggiuntivo con il quale il regolamento veniva arricchito di un articolo in cui si stabiliva che la Giunta prendeva atto ufficialmente dell'entrata in funzione del sistema e chiaramente il gruppo di maggioranza ritiene che non è una cosa da mettere nel regolamento e quindi amici come prima, però noi rimaniamo di questa idea con tutto il rispetto per la vostra.

...

Che venga messo a verbale che condividiamo il fatto di informare la cittadinanza, ma che non c'entra nulla con questo regolamento, è una azione che faremo ma non c'entra nulla con questo regolamento.

CONS. MARCHEGIANI

Mi fa piacere che Gambi ha dato il suo apporto a questa discussione perché so che è un tecnico e certe cose le mastica bene. Certo che se noi andiamo a spendere tutti questi soldi per delle telecamere finte sarebbe un bel mal gestire. ... (*intervento fuori microfono*) lo so cosa ha detto, lasciatemi fare una battuta. Noi ne abbiamo messe su otto, compriamone altre 5 fine e le mettiamo su e io sono d'accordo a sostenere il discorso perché funziona così, perché fai vedere che hai più servizio in base a quello che hai speso. Funziona come il concetto dell'autovelox, chi dice di no? La mia è stata una battuta. Tu applaudi, te la prendi troppo. Il discorso mio era a bilancio, era un discorso diverso. Il discorso del fallimento invece che noi è vero che abbiamo l'hardware e il software però e non è agganciato tutto e non funziona tutto abbiamo un fatto un

investimento sballato, è tutto lì, non perché funziona tutto regolare, non è vero perché si interrompono certi fili, c'è solo la funzione tua interna. Ecco perché ho detto se il software è tutto qui, dove vanno a confluire tutte le varie immagini.

ASS. CARNEVALI

Questo è un progetto comprensoriale e quindi funziona in questa fase su nove Comuni perché ripeto rispetto agli altri normali sistemi di sorveglianza c'è un collegamento tra nove Comuni e quindi vie di fuga e quello è il plus del progetto. Se comunque non ci fosse la Sic 1 io credo che funzioni uguale. Al di là di questo su Polverigi funzionerebbe comunque, solo sul territorio di Polverigi, tenuto conto che abbiamo messo tutti questi soldi, è uscito in settimana che il Comune di Camerano per mettere 17 telecamere ha speso 135.000 € e noi ne abbiamo spesi un terzo, anzi di meno.

CONS. MARCHEGIANI

Qui bisogna vedere anche il tipo di telecamera che uno va a mettere su. Su questo tipo di telecamera, se ben ricordo, non si legge neanche il numero di targa, si vede poco di quello che fugge.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

6) Gestione della struttura polivalente di Via Circonvallazione: affidamento all'Associazione Sportiva Dilettantistica Tris Volley ed approvazione del relativo schema di convenzione.

SINDACO

Passiamo al punto n. 6: gestione della struttura polivalente di Via Circonvallazione: affidamento all'Associazione Sportiva Dilettantistica Tris Volley ed approvazione del relativo schema di convenzione.

ASS. TURBANTI

La approvazione di questa delibera si rende necessaria vista la scadenza della precedente. La ... è stata stipulata in modo sperimentale perché era iniziata all'avvio della struttura sportiva e siccome riteniamo che abbia soddisfatto le finalità con cui era stata stipulata, che poi possono essere riassunte nel punto 2 della convenzione, che erano quelle di dare una gestione diretta degli impianti agli utilizzatori con lo scopo di responsabilizzare appunto gli stessi per una corretta gestione e una corretta manutenzione degli impianti e di stimolare quindi anche una maggiore crescita sportiva in modo che ogni impianto possa essere tenuto aperto e gestito per il maggior numero di ore fruibile dalla popolazione e che possa essere anche economico rispetto a una gestione diretta da parte dell'ente, altrimenti deve tenerlo aperto con proprio personale. A seguito di questa convenzione abbiamo chiesto alla società che era gestore attualmente che è la Tris Volley che si è dichiarata disponibile a rinnovare la convenzione, come pure l'altra società principalmente utilizzatrice dell'impianto che era la società Basket ha dichiarato di tenersi soddisfatta della gestione sin qui attuata e quindi non interessata a gestire direttamente l'impianto, quindi abbiamo ritenuto opportuno proseguire con il gestore attuale. Adesso scorro velocemente gli articoli e poi eventualmente potete fare osservazioni in seguito. Le finalità sono quelle che ho espresso finora. Una delle cose che è cambiata maggiormente rispetto alla precedente è la durata. Prima aveva una durata annuale rinnovabile una sola volta e in più andava a cavallo della gestione sportiva piuttosto che una gestione annuale, solare dell'ente, cioè durava un anno da agosto ad agosto che corrispondeva generalmente alla stagione sportiva. Questo ha creato qualche difficoltà anche nella gestione dei bilanci, perché il bilancio della società sportiva era diverso da quello dell'ente eccetera. In più, ritenuto valida questa gestione abbiamo pensato di prorogarla a tutta la durata della Amministrazione, fino al termine della Amministrazione e più ulteriori sei mesi e quindi fino al 31.12.2014 per dar tempo poi all'Amministrazione successiva di rinnovarla, rivederla. Se c'è un recesso di una delle parte questa si interrompe automaticamente. Poi abbiamo elencato gli obblighi del gestore. Il gestore ha l'obbligo della pulizia, della gestione, della manutenzione ordinaria dell'impianto e poi c'è anche un elenco a parte delle manutenzioni ordinarie e straordinarie da parte dell'ente. Il Comune si può riservare una parte dell'utilizzo, cioè il fatto che anche se esiste una gestione comunque l'ente è proprietario dell'immobile e quindi ha la facoltà di utilizzarlo per proprie iniziative. Qui abbiamo messo un numero che sia 12 giorni annui con un preavviso adeguato e quindi il Comune può riservarsi l'utilizzo dell'impianto. Poi per quanto

riguarda il discorso delle entrate da parte del gestore, il gestore ha diritto alle entrate in base alle tariffe che vengono annualmente determinate dalla Giunta Comunale e in base all'utilizzo delle tariffe applicate alle società diverse che utilizzano l'impianto. Il calendario dell'utilizzo della struttura deve essere approvato dalla Giunta Municipale annualmente e quindi non è che il gestore può dire lo uso e precludo l'utilizzo ad altri. Deve presentare un calendario dell'utilizzo dell'impianto, che deve essere approvato dalla Giunta. L'altro principale utilizzatore, in questo caso il basket, ha diritto a uno sconto sulla tariffa che annualmente è stabilita in 50 € all'anno fino a un massimo del 90% del costo della tariffa, perché quello è il massimo consentito dalla legge. Questo introito da parte del gestore viene ricalcolato alla fine dell'anno dall'ente per cui viene considerato il fatto che il gestore ha questa entrata e viene detratta dall'eventuale contributo comunale. A fronte di questo il gestore è tenuto a presentare alla fine di ogni stagione una relazione tecnica dell'attività svolta e un rendiconto economico della gestione. Posso dire che finora ha presentato un rendiconto molto dettagliato, veramente puntuale e corrispondente ai veri movimenti di entrata e di uscita della attività. Quindi pensiamo che la gestione sia stata corretta e pensiamo di replicarla.

CONS. POETA

Volevo solo dire che abbiamo letto la proposta di delibera e lo schema di convenzione, abbiamo visto che c'è questo periodo lungo che secondo noi l'attività che la Tris Volley come anche il precedente gestore di questa struttura sportiva comunale ha fatto è stata positiva e speriamo che continui ad esserci. Pensiamo che sia un impegno, una cosa gravosa portare avanti la gestione di un impianto come quello per un'associazione fatta da volontariati, da gente che ci sta nel tempo libero e nella fiducia che continui così noi siamo favorevoli.

CONS. MARCHEGIANI

Io invece per quanto riguarda il discorso della durata proporrei di fare un discorso a tre anni e non a cinque perché se succede qualcosa per x vari motivi, che spero che non succeda, almeno potremo intervenire prima, che non comporterebbe nulla perché non è che sono contrario a darlo alla Tris Volley. Dato che era di un anno e arrivare completamente a 5 più sei mesi, se ... sarei più ... Poi questo è un impianto per tutti i cittadini con riguardo ai giovani ed è più volte successo che invece i giovani non associati della associazione vanno a chiedere delle cose e non hanno lo spazio per poter usufruire del palazzetto o del campo sportivo.

ASS. TURBANTI

Parliamo del palazzetto.

CONS. MARCHEGIANI

Perché visti gli orari, dato che qui nel regolamento c'è scritto, il gestore dovrà consentire la fruibilità dell'impianto a società sportivi, enti, soggetti pubblici e privati, mentre invece se uno va a chiedere io sfido a trovare un'ora o due per andarsi a divertire, perché dalle 15 alle 23 tutti i giorni e il sabato dalle 21 alle 21, la domenica dalle 8 alle 12, io voglio vedere se uno di noi vuole fare una partitella a pallavolo, a calcetto, a basket, voglio vedere non come Comune, parlo come privati cittadini, sicuramente non avremo l'orario. Fermo restando che ci sono i campionati ecc. ecc, ci sono stato di mezzo e so cosa significa, però bisogna creare uno spazio anche per i cittadini che non aderiscono a delle società. Se noi andiamo ad approvare questo, qui non c'è. Qui c'è scritto che lo può fare però tutti gli orari sono bloccati perché alla mattina la gente lavora o dorme chi non fa niente. Poi un'altra cosa, sempre inerente al discorso delle assicurazioni, il gestore è autorizzato a rivalersi nei confronti degli stessi. Se qualcuno della squadra avversaria rompe qualcosa, il gestore, perlomeno lo interpreto così, forse è sballato, vorrei chiarimenti perché se ho capito male chiedo venia. L'articolo 12 dice che se io vado giù e rompo qualcosa, il gestore può rivalersi su di me, subito dopo c'è scritto "il gestore comunque non risponderà di eventuali danni derivanti da atti vandalici e non a lui imputabili", il che significa io rompo e pago al gestore, chi paga? Paga il Comune, paghiamo noi. Io perlomeno la interpreto così. Dato che questa situazione è successa con la società sportiva allora prima di andare a votare delle cose è meglio mettere i paletti. Mi va bene che c'è l'assicurazione, o paga tutto l'assicurazione che poi facciamo a rivalersi l'uno su l'altro mi sta bene ma non che io ente pago per un atto vandalico ed eventualmente la squadra avversaria che ha rotto qualcosa per qualche tifoso o anche qualche giocatore prende i soldi della rivalsa del gestore.

ASS. TURBANTI

Per quanto riguarda la durata riteniamo che una durata maggiore possa dare una maggiore certezza sia all'ente che all'utilizzatore, cioè di avere una prospettiva maggiore. Entrambi hanno la facoltà di recedere il gestore perché eventualmente non più interessato o non più in grado e deve dare comunicazione in anticipo che non intende più rinnovarla, il Comune per sopraggiunte esigenze proprie o qualora la gestione non corrisponda più alla finalità con la quale è stata stipulata. Quando l'ente riconosce che non corrisponde più alla finalità con cui è stata stipulata o il gestore non le rispetta può recedere a questa. Riteniamo che non ci sia questo rischio, però è anche una certezza in più che si dà ad entrambi. Per quanto riguarda le ore non è che da quell'ora a quell'ora è chiuso, da quell'ora lì regoliamo le ore di apertura dell'impianto. L'impianto è sempre utilizzato, non è sempre chiuso al pubblico, è sempre utilizzato. Io dico per fortuna e purtroppo, cioè purtroppo perché non ha spazio e per fortuna per gli utilizzatori perché è pieno, anzi l'impianto da quando è partito ha visto aumentare sempre le ore e le adesioni per arrivare forse alla capienza massima. Tant'è che abbiamo dovuto dirottare l'altra attività sportiva sulla palestra della scuola media perché sono aumentati i ragazzini, lo vediamo in altri ambiti e sono aumentati anche nell'ambito sportivo. È un problema reale, cioè che non c'è o che difficilmente si riescono a trovare spazi per l'attività libera. È pure vero che è un impianto

grande, costoso, difficile da mantenere eccetera e quindi per fare due tiri non è sia proprio l'esempio da cercare. Trovare il modo di dirottare questi eventuali privati che intendono fare attività motoria in un altro modo, già in parte lo stiamo facendo, abbiamo iniziato (siamo un po' fuori tema), stiamo utilizzando moltissimo anche la palestra della scuola elementare, è già piena, fino a qualche anno fa non c'era niente neanche lì. Quindi abbiamo cercato di utilizzare in alternativa al palasport perché è già utilizzato da certe situazioni sportive che per dire la pallavolo si può fare quasi solo lì e basta, non è che posso dire mando due o tre persone a fare due tiri e mando il basket da un'altra parte, questo non è possibile. Abbiamo cercato di ovviare diversamente, cioè garantire al basket e alla pallavolo certe strutture e agli altri creare delle alternative. Per quanto riguarda i danni, per atti vandalici si intendono atti che non siano imputabili al gestore. È capitato che chi ha sfasciato le porte abbia rubato la classica macchinetta con le bibite e non puoi imputare al gestore la rottura delle porte o la rottura dei vetri. Ci sarà una assicurazione dell'immobile che prevede danni da parte di terzi. Il gestore non può rispondere a danni non a lui direttamente imputabili. Se invece durante la partita o lui sfascia la porta o l'altra squadra, lui o paga o si rivale sull'altro. Ripeto se uno rompe la porta per andare a rubare le bibite non può essere imputato al gestore questo.

CONS. MARCHEGIANI

Ti ringrazio per le delucidazioni. Non è che io dico tu sei la Tris Volley e fai come ti pare o meno, però sta di fatto che se un gruppo di ragazzi o chicchessia vuole un'ora a settimana usufruire dell'impianto e non è come dici tu per andare a fare due tiri, perché ci possono anche andare a giocare a pallavolo e per me deve andare laggiù, questo è il segnale forte. Dobbiamo tirare fuori un'ora. Non perché è un privato e non può andare giù perché sennò rovina, perché se rovina paga.

ASS. TURBANTI

Ma non è che questo regolamento impedisce questo utilizzo. Questo regolamento determina gli orari in cui l'impianto è aperto e all'interno di questi orari poi allo stato dei fatti bisogna cercare di trovare degli spazi. È pure vero che chiunque utilizza un impianto deve entrarci con i dovuti requisiti, cioè deve essere o assicurato o deve essere iscritto a qualche società, non è che entra chiunque. Chiunque entri per utilizzare l'impianto pubblico deve essere normato in qualche modo, ripeto deve avere un'assicurazione, o essere iscritto a una società sportiva o al limite anche di soggetti privati che comunque si sottopongono ad alcuni vincoli. Questo però non lo impedisce.

CONS. MARCHEGIANI

Però qui scriviamo sempre scuole, privati e cittadini che ne facciano richiesta. Non c'è scritto che deve essere una società.

ASS. TURBANTI

Fanno richiesta e poi il gestore lo valuta.

CONS. MARCHEGIANI

Io ti dico questo perché è successo in passato e per cercare di non far succedere la stessa cosa. Ma non perché entra un ragazzo e rompe tutto, sono io il primo a dargli uno scapolone, perché è di tutti, ma se domani vogliamo organizzare una partita e non lo possiamo fare, è questo che voglio dire.

CONS. MASSACCESI

Condivido in parte la bontà e tutti gli interventi fatti dal collega Rosario, però perché ci preoccupiamo prima delle cose, nel senso che oggi ci viene chiesto di convenzionare gli spazi pubblici a una società che sta lavorando, sicuramente sono ragazzini di Polverigi, se poi c'è un ragazzino di Agugliano o di un altro paese ben venga perché sono ragazzini, quindi sono di tutti, e ci chiedono di fare una attività a fronte di un ipotetico mister x che non sappiamo. Nel momento in cui questo mister x si formalizza, si concretizza con una richiesta, noi abbiamo le richieste e diamo gli spazi. Come diceva l'Assessore, è una convenzione riconvertibile e niente vieta che se c'è una richiesta seria, concreta che dia effettivamente una possibilità di utilizzo ad altre figure di questa struttura ma non perché voglio dare due zappate al pallone, io rispetto a un gruppo di ragazzini come squadra, come società, che poi non stiamo parlando di società professioniste, stiamo parlando di un servizio sociale, quindi se mi mette insieme dei ragazzini rispetto a uno che vuole andare giù a dare due zampate preferisco prima quelli organizzati che fanno un'attività, passatemi la parola, di scuola dello sport. Se poi viene fuori un altro gruppo, ma gruppo intendo, che si organizza lo mettiamo sulla stessa bilancia, però non posso mettere sulla stessa bilancia un gruppo organizzato rispetto a un ragazzino che vuole dare due zampate. È volontà di Amministrazione di andare a cercare questi spazi, sono d'accordo, però se oggi ho questi devo fare la scelta a chi darli come priorità, non dico esclusivamente, quando arriva per me il problema va analizzato.

CONS. MARCHEGIANI

Se noi vogliamo fare una partita domani non la possiamo fare, perché tu mi stai dicendo si crea un altro gruppo. Io non voglio creare un altro gruppo, io voglio fare una partita.

CONS. MASSACCESI

Il collega Assessore ha detto ci sono degli spazi che sono ad uso esclusivo della società, ma ci sono altri momenti che sono liberi. Tu hai detto dall'altra parte non sono d'accordo perché di fatto quegli orari non

esistono o sono in fasce di orario non idonee ad attività e bisognerà lasciare degli spazi. Io rispondo a te, che poi è il discorso di tutti e due, pare un discorso diverso ma è uguale, se si presenta questa problematica con una richiesta seria ben venga, sono contento che venga questa richiesta, solo non dire che è precluso. ... questa convenzione mi sembra chiara, se allora ragioniamo sulle intenzioni...

ASS. TURBANTI

È difficile creare ulteriori spazi strutturali è vero, finora non c'è stata questa esigenza diretta, qualora si avverasse Sindaco va studiata perché il calendario lo approva la Giunta e quindi non è che il gestore può impedire ad altri di fare attività sportiva. Quelli occasionali, ti invito a fare una chiacchierata col gestore e guarda non è che c'è un giorno in cui potremo fare una partita, vedrai che lo trovi. Se invece gli dici voglio 3 ore a settimana perché è sorta una nuova attività sportiva a quel punto va valutata l'opportunità, la necessità e quanti ne usufruiranno. Occasionale basta che trovi un giorno che non c'è il campionato. Attualmente abbiamo ospitato la squadra di basket di un Comune limitrofo che aveva difficoltà di omologazione degli impianti e si è trovato lo spazi per giocare. Ci sono state manifestazioni nazionali o regionali di federazioni e quindi gli spazi occasionali si trovano. Fa la domanda.

ASS. BEGHIN

Volevo solo fare una precisazione a Marchegiani, che ha esordito il suo intervento dicendo io mi preoccupo di eventuali danni che potesse subire la struttura e il palazzo. Io penso che ammesso e non concesso che il fatto che ci sia un gestore responsabile del palazzo non precluda appunto che un cittadino possa fruire del servizio del palazzetto, però nello stesso tempo il fatto che questa struttura venga data in gestione a un gestore sia una maggiore garanzia per un bene di proprietà della Amministrazione Comunale. Non a caso all'articolo 12, dove viene disciplinata l'assicurazione, a garanzia di questo il Comune vuole la stipula di una polizza assicurativa nel caso in cui dovessero essere provocati dei danni. Appunto nel caso in cui non dovesse essere presentata una adeguata polizza assicurativa il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto stesso.

SINDACO

Passiamo alla votazione?

CONS. MARCHEGIANI

Voi sapete che dieci anni fa è successa una cosa di questo genere al pallone geodetico, che alla sportiva è costato 15.000.000. Era per una minima buca ... (*interventi fuori microfono*)

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

7) Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO

Punto n. 7: comunicazioni del Sindaco. Come avete visto sul tavolo c'è un documento della Corte dei Conti che si pronuncia sul bilancio di previsione 2009. Richiama un po' all'attenzione alla discussione fatta questa sera perché i soldi quando ci sono qualche volta bisogna tenerli anche a conto perché le difficoltà sono tante e quindi ... (*fine lato A – cassetta 2*) si richiama l'attenzione: debiti fuori bilancio domanda 9 sezione I. L'ente riferisce che potenziali debiti devono scaturire da contenziosi in corso. La sezione raccomanda all'ente di valutare l'opportunità di predisporre eventuali accantonamenti dei rischi preventivati. Penso che sia quindi un richiamo corretto e giusto per una buona amministrazione. Piano triennale domanda 13, sezione I: l'organo di revisione attesta che l'ente non ha adottato il piano triennale, art. 2, comma 594, legge 244/2007. La sezione evidenzia la doverosità dell'adempimento. Il piano triennale ... razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture dei beni mobili, ad uso abitativo e di servizio. Questo penso che sia una specie di inventario di quello che il Comune gestisce. Questa è la prima comunicazione. L'altra comunicazione è che porto a conoscenza il Consiglio Comunale, perché è interesse comune, di una richiesta della SMA che è la società che facendo in via del Conero sta in fondo alla rotatoria, una richiesta di edificabilità di 30-40.000 mq di fabbricato più a monte verso Polverigi, quindi proprio a confine con Polverigi. Questa richiesta è il Comune di Offagna che la porta avanti. La ditta ha chiesto un ampliamento dell'insediamento produttivo e la proposta di concertazione. Io ho partecipato insieme al tecnico comunale a questa riunione e nella discussione ho espresso un mio parere, cioè in una zona del genere, in una situazione del genere una costruzione fatta come deposito per la frutta e la verdura che poi verrà distribuita nei vari supermercati per noi polverigiani la viabilità diventerà ancora più gravosa di quello che già stiamo subendo. Se voi vivete il paese vedete che la viabilità di Polverigi è cambiata moltissimo specialmente per quanto riguarda Monsano-Baraccola. Poi è una struttura che in un ambiente, non so Offagna cosa ne pensa, io ho espresso il mio parere e mi sono anche astenuto dalle varie esposizioni avendo fatto un richiamo all'attenzione di queste problematiche sia per l'ambiente e sia per la viabilità che andrà a pesare moltissimo sul territorio di Polverigi. Io quindi lo porto a conoscenza, non è stato deciso, non è che ho deciso qualcosa, io ho partecipato a una riunione in cui venivo chiamato come confinante. Con noi c'era anche Osimo, Camerano, Ancona e c'era il Comune di Polverigi. Questa è una informazione che porto. Io mi ero preso l'impegno di fronte ai presenti che dovevo informare la Giunta e il Consiglio Comunale di quello che si stava muovendo. Questo penso sia un atto dovuto e poi se ci sono altre cose che vengono fuori io non ho preso nessun impegno e penso che sia il Consiglio Comunale a fare le sue proposte nel momento che sarà chiamato in causa. Vi ringrazio e buonasera a tutti.